

E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A.

Via Oreste Baratieri n. 11

38083 CONDINO (TN)

Telefono 0465 622033 - Fax 0465 622215

mail contabilitaesco@bimchiese.tn.it

pec escocom@pec.it

<http://www.bimchiese.tn.it/esco-bim-e-comuni-del-chiese-spa>

Condino (TN), 30 giugno 2014

Prot. N° 91/2014 (da citare nella corrispondenza)

Codice Unico di Progetto (CUP): I82C14000030007

Codice Identificativo Gara (CIG): 5761464E7C

**BANDO DI GARA per APPALTO
DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, REALIZZAZIONE DI UN
IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO PER LE UTENZE PUBBLICHE
DEI COMUNI DI DAONE, PRASO E BERSONE (TN)**

**APPALTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA
CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU'
VANTAGGIOSA**

(L.P. 10/09/1993, n.26 e ss.mm.)

Data di pubblicazione: 30 GIUGNO 2014

Scadenza del termine di presentazione delle offerte: ore 12:00 del 8 agosto 2014.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

visto l'art. 27 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m.;

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dd. 04.05.2012 per l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo;

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dd. 26.06.2014 per l'approvazione dell'appalto;

preso atto che il presente bando è pubblicato nella versione integrale sul sito dedicato di E.S.CO BIM e COMUNI DEL CHIESE S.p.a. www.bimchiese.tn.it/esco-bim-e-comuni-del-chiese-spa dal 30.06.2014 e fino alla data di scadenza di presentazione delle offerte, nonché, per estratto – sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige.

RENDE NOTO

che E.S.CO. BIM e COMUNI DEL CHIESE S.p.a. intende appaltare i seguenti servizi e lavori:

**PROGETTAZIONE ESECUTIVA, REALIZZAZIONE DI UN
IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO PER LE UTENZE PUBBLICHE
DEI COMUNI DI DAONE, PRASO E BERSONE (TN)**

STAZIONE APPALTANTE:

E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A.	Telefono Ufficio	0465 - 622033
Via Oreste Baratieri n. 11		
38083 CONDINO (TN)	Telefax	0465 - 622215

1 Descrizione dell'opera:

Servizi tecnico-professionali di progettazione e realizzazione di un impianto di teleriscaldamento per le utenze pubbliche dei Comuni di Daone, Praso e Bersone.

2 Luogo di esecuzione dei servizi e lavori:

Comuni di Daone, Praso e Bersone

3 Caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni:

L'appalto comprende la progettazione di livello esecutivo, la redazione del piano della sicurezza e di coordinamento in fase progettuale, la realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di servizio comunale.

L'Appaltatore dovrà redigere a propria cura e spese gli elaborati del Progetto Esecutivo comprensivo del cronoprogramma dei lavori e del Piano di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.

Le prestazioni devono essere rese in conformità al progetto di livello definitivo, approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società d.d. 4.05.2012.

Le prestazioni devono essere eseguite nel pieno e completo rispetto delle normative vigenti al momento della prestazione stessa, anche sopravvenute rispetto all'approvazione del progetto definitivo; la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori deve rispettare anche la disciplina provinciale in materia di lavori pubblici (L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e relativo regolamento di attuazione).

Si precisa che l'aggiudicazione e la realizzazione del progetto è condizionata alla realizzabilità del Piano di Lottizzazione e al rilascio della Dichiarazione di accessibilità aree - realizzabilità del progetto.

4 Termine di esecuzione:

Progettazione esecutiva: Ai sensi dell'art. 2.17 del Capitolato Speciale d'Appalto, il termine di consegna della progettazione esecutiva - completa in ogni parte e comprensiva della polizza assicurativa del progettista - da parte dell'aggiudicatario definitivo è fissato in 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione di specifica comunicazione, anche in pendenza dei termini per la stipulazione del contratto d'appalto.

La progettazione esecutiva è sottoposta a validazione del progetto, in conformità a quanto prescritto al paragrafo 11. del presente bando.

Ultimazione dei lavori e delle forniture: Ai sensi dell'art. 2.18 del Capitolato Speciale d'Appalto, il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

La Società si riserva la facoltà di autorizzare la consegna dei lavori dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 46 comma 1 della L.P. 26/93 in deroga anche al termine di cui all'art. 40 bis, comma 6, della L.P. 26/93 nel caso in cui la mancata immediata esecuzione della prestazione dedotta in gara dovesse determinare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

5 L'opera è finanziata nel seguente modo:

- con il contributo annuo della Provincia Autonoma di Trento per Euro 313.708,37 della durata di 10 anni;
- con il finanziamento a tasso agevolato concesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in attuazione del Protocollo di Kyoto, per un importo concesso pari ad Euro 3.074.000,00 per la durata di 120 mesi;
- con finanziamento dei Comuni di Daone, Bersone e Praso a mezzo di rata annua di Euro 180.000,00 per 10 anni.

6 I pagamenti:

Ai sensi dell'art. 2.20 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore non ha diritto ad alcuna anticipazione. I pagamenti in acconto sono disposti al maturare di stati di avanzamento con cadenza bimestrale secondo quanto previsto dal C.S.A.

Si applica quanto previsto per il caso di consegna immediata ai sensi dell'art. 46 comma 1 L.P. 26/93.

7. Importo complessivo appalto: € 4.427.555,80 - così ripartito:

7.1 **Importo dei lavori: € 4.297.763,35** per lavori soggetti a ribasso ed **€ 129.792,45** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

7.2 Classi e categorie di opere da progettare:

Classe e categoria		Importo opere in euro
VIII	Impianti per provvista condotta, distribuzione d'acqua	€ 1.578.185,24
I B	Edifici industriali	€ 759.292,01
I G	Strutture in cemento armato	€ 803.106,43
III B	Impianti di riscaldamento	€ 1.286.972,04

Unità stimate per lo svolgimento del servizio di progettazione: n. 2 unità.

8 Classificazione dei lavori:

- Categoria Prevalente: OG6** (acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione) per **Euro 1.675.773,64-** di cui:
- a) Euro 1.626.648,84 per lavorazioni soggette a ribasso;
 - b) Euro 49.124,79 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente OG6 sono subappaltabili o concedibili in cottimo entro il limite massimo del 30%.

- **Categoria ricompresa nella prevalente, richiedente una specifica qualificazione e abilitazione professionale di cui alla L. 05.03.1990 n. 46 e al D.M. 22.01.2008 n. 37 individuata ai soli fini dell'eventuale affidamento in subappalto:**
OS30 (Opere da elettricista) per **Euro 97.588,39.-** di cui:
 - a) Euro 94.727,62 per lavorazioni soggette a ribasso;
 - b) Euro 2.860,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- **Categoria Scorporabile ed interamente subappaltabile in quanto di importo superiore al 10 per cento dell'importo complessivo dell'opera ovvero d'importo superiore a 150.000 euro:**
 - OG1** (Edifici civile e industriali) per **Euro 1.562.398,52-** di cui:
 - a) Euro 1.516.597,28 per lavorazioni soggette a ribasso;
 - b) Euro 45.801,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

 - OS28** (Opere da idraulico) per **Euro 1.189.383,65.-** di cui:
 - a) Euro 1.154.517,23 per lavorazioni soggette a ribasso;
 - b) Euro 34.866,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Le lavorazioni appartenenti alle categorie OG1 e OS28, a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa adeguata qualificazione. In caso contrario, il concorrente è tenuto a dichiarare che intende subappaltare interamente le predette lavorazioni, pena l'esclusione.

9 L'opera **non** è suddivisa in lotti.

10 Il contratto di appalto sarà stipulato **a misura.**

11 Il contratto di appalto avrà ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 30 comma 5ter lettera b) della L.P. 10 settembre 1993, n. 26.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante **procedura aperta** ai sensi dell'art. 30 bis della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b) della medesima legge e con le modalità procedurali dell'art. 59 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, in conformità alle norme contenute nel presente bando di gara, nell'elaborato allegato denominato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" (Allegato 1), sulla base del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto.

Per quanto riguarda l'individuazione degli elementi/sub-elementi di valutazione, dei relativi pesi/sub-pesi ad essi attribuiti e delle modalità di attribuzione dei punteggi si rinvia integralmente all'elaborato denominato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte".

12 Ai sensi dell'art. 45 comma 3 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, l'offerta è subordinata, a pena di inammissibilità, alla **visita dei luoghi (sopralluogo obbligatorio)** ove debbono essere eseguiti i lavori. La visita deve essere effettuata dal legale rappresentante dell'impresa o dal direttore tecnico o da un procuratore o da altro dipendente specificatamente delegato previo appuntamento da concordare con un incaricato della Società. L'appuntamento può essere fissato previa richiesta scritta da inoltrare anche via fax al numero 0465-622215.

Si precisa che il **sopralluogo dovrà avvenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 18.07.2014.**

Ad avvenuta effettuazione del sopralluogo l'incaricato dalla Società rilascerà un'attestazione, che dovrà essere conservata dall'Impresa ai fini dell'eventuale verifica successiva che darà conto anche della consegna dell'elaborato "lista delle lavorazioni e forniture" timbrato su ogni

pagina.

In caso di associazione temporanea d'impresе già costituita il sopralluogo dovrà essere effettuato dall'impresа mandataria (capogruppo).

In caso di associazione temporanea d'impresе non ancora costituita il sopralluogo dovrà essere svolto secondo una delle seguenti modalità:

a) dal legale rappresentante o dal direttore tecnico o da un procuratore o da altro dipendente specificatamente delegato, di ciascuna impresа facente parte del costituendo raggruppamento;

b) dal legale rappresentante o dal direttore tecnico o da un procuratore o da altro dipendente specificatamente delegato anche di una sola delle impresе costituenti il raggruppamento, purché munito di apposite deleghe ad effettuare il sopralluogo da parte di ciascuna impresа facente parte del costituendo raggruppamento.

Al fine di consentire l'esatta individuazione delle impresе che hanno svolto il sopralluogo e del corretto rilascio della relativa attestazione, è onere del concorrente consegnare all'incaricato della Società le deleghe sopra indicate, in mancanza delle quali l'incaricato non rilascerà l'attestazione di avvenuto sopralluogo.

Si procederà ad escludere le impresе che, a seguito delle verifiche delle attestazioni di sopralluogo rilasciate, non risultino aver effettuato il sopralluogo con le modalità sopra indicate.

13 Documentazione disponibile per i concorrenti

Il presente bando di gara ed i modelli per rendere le dichiarazioni sono disponibili sul sito internet www.bimchiese.tn.it/esco-bim-e-comuni-del-chiese-spa.

La **"lista delle lavorazioni e forniture"**, da utilizzare per la formulazione dell'offerta economica, verrà rilasciata in copia, timbrata in ogni pagina, in occasione della visita dei luoghi effettuata ai sensi dell'art. 45 comma 3 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993.

Gli elaborati progettuali sono in visione presso la sede della Società nei giorni feriali, escluso il sabato (orario: tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 12.30).

Copia dei medesimi sarà altresì disponibile sul sito internet www.bimchiese.tn.it/esco-bim-e-comuni-del-chiese-spa.

In caso di contestazioni o discordanze faranno fede esclusivamente gli elaborati progettuali originali disponibili presso la Società aggiudicatrice.

Informazioni a carattere procedurale e tecnico possono richiedersi per iscritto, anche a mezzo telefax, alla Società (telefax 0465-622215).

Le richieste dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 18.07.2014 con indicazione dei nominativi dei referenti delle impresе con relativi numeri di telefono e di fax.

Le risposte saranno fornite **entro il giorno 28.07.2014** a condizione che la richiesta sia stata presentata in tempo utile. Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio dell'Ente Appaltante, siano ritenute di interesse generale e le informazioni di interesse generale, saranno pubblicate sul sito internet (<http://www.bimchiese.tn.it/esco-bim-e-comuni-del-chiese-spa>).

Eventuali chiarimenti, integrazioni e rettifiche agli atti di gara, saranno pubblicati sul medesimo sito. Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresа dalla procedura di gara s'invita il concorrente ad

avvalersi dei fac-simili predisposti dalla Società ed allegati al presente bando.

La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

1 - INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Per essere ammessa alla procedura aperta, l'impresa concorrente dovrà far pervenire, ad esclusivo rischio del mittente e con il mezzo ritenuto più idoneo dal soggetto partecipante, al seguente indirizzo:

E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.p.a.
Via Oreste Baratieri n. 11
38083 CONDINO (TN)

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 08.08.2014

in plico chiuso e sigillato.

Il plico chiuso e sigillato deve essere presentato con le seguenti modalità:

sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto (es. nastro adesivo), riportante la scritturazione o stampigliatura della denominazione dell'Impresa offerente (nel caso di associazione temporanea di imprese la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo da un'impresa costituente l'associazione temporanea di imprese).

In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate, il Presidente di gara ammetterà il concorrente qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia stata violazione della segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.

Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli un nastro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Nel caso di chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi un nastro adesivo, al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Si consiglia di non utilizzare buste con i lembi preincollati e qualora ciò non fosse possibile si suggerisce, al fine di non incorrere nell'esclusione per carenza dell'integrità del plico, di sigillare gli stessi con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto.

Sull'esterno del plico deve essere riportata la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura: “APPALTO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO PER LE UTENZE PUBBLICHE DEI COMUNI DI DAONE, PRASO E BERSONE (TN)”

Detto plico di invio dovrà contenere rispettivamente:

- **le dichiarazioni/documentazione di cui al paragrafo 4.1**
- **la cauzione provvisoria di cui al paragrafo 4.2;**
- **la ricevuta di versamento del contributo, di cui al paragrafo 4.3, a favore**

- dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici;
- l'eventuale documentazione/dichiarazioni di cui al paragrafo 4.4, 4.5 e 4.6;
 - l'Offerta tecnica - chiusa a sua volta in una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico, recante la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura "OFFERTA TECNICA", redatta secondo quanto prescritto nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte";
 - l'Offerta economica – chiusa a sua volta in una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico, recante la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", redatta secondo le indicazioni di cui al successivo par. 3 e composta dalla "Lista delle lavorazioni e forniture" e le dichiarazioni di cui al paragrafo 3.1.

Le Imprese sono tenute ad indicare l'indirizzo di posta certificata cui saranno inviate tutte le comunicazioni di interesse da parte della Società.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse alla gara le Imprese i cui plichi perverranno alla Società dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano alla Società, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

LA PRIMA SEDUTA DI GARA SARÀ TENUTA IL GIORNO 11.08.2014 ORE 10.00 PRESSO LA SEDE DELLA SOCIETA'.

La Società darà comunicazione delle eventuali successive sedute di gara a tutti i concorrenti ammessi mediante telefax o pec.

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute di gara.

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

2.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Ai sensi dell'articolo 30, comma 5 quinquies, della L.P. 26/1993 sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 36, comma 1 della L.p. 26/93 (anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.p. 26/93), che siano in possesso dei requisiti prescritti per i progettisti ovvero che si avvalgano di progettisti qualificati, da indicare all'atto dell'offerta, o che partecipino in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione.

Tali requisiti sono indicati al successivo paragrafo 2.2.

Ai sensi dell'art. 20, comma 3, della LP. 26/93 le attività di progettazione possono essere affidate ai seguenti soggetti:

- a) liberi professionisti singoli;
- b) liberi professionisti in studi associati;
- c) società di professionisti;

- d) società di ingegneria;
- e) raggruppamenti temporanei tra i soggetti di cui alle lettere a), b) c) e d);
- f) consorzi stabili di società di professionisti e di società d'ingegneria;
- g) persone fisiche e persone giuridiche appartenenti ad altri Stati aderenti all'Unione europea abilitate nei loro paesi di origine.

DISCIPLINA DELLE IMPRESE CANDIDATE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Possono partecipare alla procedura di gara le imprese di costruzione in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la **qualificazione per costruzione e progettazione** per categoria e classifica non inferiore all'importo complessivo dell'appalto. Le stesse imprese devono, altresì, possedere i requisiti di progettazione previsti dall'art. 28 del Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993, nella misura indicata al successivo paragrafo 2.2. da dimostrarsi mediante un tecnico/i appartenente al proprio staff di progettazione con dichiarazione del possesso dello stesso/i dei requisiti generali e speciali, a pena di esclusione. Si specifica che in tal caso è ammesso che la dichiarazione sul possesso dei requisiti tecnici speciale di progettazione possa essere effettuata dal legale rappresentante dell'impresa oltre quelli di carattere generale effettuati dallo stesso progettista.

Le imprese di costruzione in possesso dell'attestazione per progettazione e costruzione ma in carenza dei requisiti speciali di progettazione richiamati al capoverso precedente, devono indicare, o associare per mezzo di un raggruppamento temporaneo di imprese uno o più progettisti di cui all'art. 20, comma 3 della L.P. 26/1993, che siano in possesso dei requisiti speciali di progettazione previsti al successivo paragrafo 2.2..

Possono, altresì, partecipare **le imprese di costruzione con qualificazione per sola costruzione**. In tal caso le stesse, fermo restando che la qualificazione per sola costruzione deve essere sufficiente a coprire l'intero importo dei lavori, devono indicare, o associare per mezzo di un raggruppamento temporaneo di imprese, uno o più progettisti di cui all'art. 20, comma 3 della L.P. 26/1993, che siano in possesso dei requisiti speciali di progettazione previsti al successivo paragrafo 2.2.. Tutti i soggetti indicati/associati dovranno produrre le dichiarazioni in ordine al possesso dei suddetti requisiti speciali di progettazione, nonché di quelli generali, per come riportato nel disciplinare di gara.

I raggruppamenti temporanei ed i consorzi di cui all'art. 36, comma 1, lett. d) ed e) della L.p. 26/93 possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità a quanto disposto dall'art. 37, comma 2 bis della medesima legge.

In tal caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e corredata dalla dichiarazione congiunta, o di ciascun associato, contenente **l'impegno** che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, conformandosi a quanto previsto con riguardo ai raggruppamenti temporanei dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

Ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. 207/2010, le Imprese singole e i raggruppamenti temporanei in possesso dei requisiti di qualificazione possono associare altre Imprese qualificate anche per categorie o importi diversi da quelli richiesti dal presente bando, a condizione che i lavori complessivamente eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo del contratto d'appalto e che l'ammontare complessivo dei suddetti requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

In caso di aggiudicazione, i raggruppamenti temporanei saranno tenuti a costituirsi nelle forme previste dall'art. 37 della L.P. n. 26/93.

La documentazione richiesta al successivo paragrafo 4.1 ("dichiarazioni") del presente bando deve essere prodotta relativamente a ciascuna impresa raggruppata.

Ai sensi dell'art. 36 commi 3, 4 e 5 della L.P. 26/93 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o in più soggetti che abbiano stipulato il contratto di GEIE, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE.

Ai sensi dell'art. 37, comma 5 quater, della L.P. 26/93 i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 36 comma 6 della L.p. 26/93 è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 36 comma 1 lett. b) e c) della L.P. n. 26/93 e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

I consorzi stabili hanno altresì facoltà di partecipare in proprio ed in tal caso nessuna delle imprese consorziate potrà partecipare alla procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati.

In caso di consorzi e ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno i lavori dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

DISCIPLINA DEI SOGGETTI CANDIDATI ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

La persona fisica o la persona giuridica di cui all'art. 20, comma 3, della L.P. 26/1993, non dovrà essere associata o individuata da più soggetti partecipanti alla gara, né partecipare in più raggruppamenti temporanei, pena l'esclusione di entrambi i partecipanti che lo avessero indicato o associato. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore secondo quanto previsto dall'articolo 254 comma 3 e articolo 255 comma 1 del D.P.R. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 16 comma 10 del Regolamento della L.P. 26/93, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente, in sede di presentazione dell'offerta dovranno essere **nominativamente indicati i professionisti personalmente responsabili** che provvederanno all'espletamento dei servizi in affidamento, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali e della tipologia prestazionale di attività che sarà da ciascuno espletata in caso di aggiudicazione.

Eventualmente, il professionista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione/esecuzione dovrà essere in possesso della relativa abilitazione ai sensi del D.Lgs 81/2008.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 5bis della L.P. 26/1993 i raggruppamenti temporanei di progettisti devono prevedere la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di dieci anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- con riferimento ai soggetti di cui all'art.20, comma 3, lett. a) e b) della L.P. 26/93, un libero professionista singolo o associato;
- con riferimento ai soggetti di cui all'art. 20, comma 3, lett. c), d) e g) della L.P. 29/93, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua con rapporto esclusivo con la società.

Le società di ingegneria e le società professionali dovranno essere in possesso dei requisiti stabiliti, rispettivamente, dall'art. 254 e dall'art. 255 del D.P.R. 207/2010, a cui si fa espresso rinvio.

Per le società è richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto, a PENA DI ESCLUSIONE (qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto).

ULTERIORI REQUISITI COMUNI

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile, **PENA L'ESCLUSIONE**. Il medesimo divieto sussiste per il libero professionista qualora partecipi alla gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista sia amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti partecipanti.

Alla procedura concorsuale non possono altresì partecipare coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m quater), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. non possono partecipare imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La Società procederà alla verifica di tali situazioni ed escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai sensi dell'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93, non possono partecipare le imprese ai cui rappresentanti legali e direttori tecnici siano stati affidati incarichi di progettazione riferiti ai lavori oggetto del presente bando ovvero i cui rappresentanti legali e direttori tecnici abbiano prestato attività di studio o consulenza relativamente agli stessi. Alle medesime imprese non potranno essere affidati eventuali subappalti o cottimi o altri contratti inerenti l'esecuzione dei lavori e le forniture ad essi funzionali. Si precisa che il divieto di cui all'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93 si estende anche alle imprese comunque collegate, controllate o controllanti le imprese sopra individuate. Le situazioni di controllo e collegamento sono determinate in relazione a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile.

2.2 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE E DEI PROGETTISTI

Le condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per partecipare alla gara sono le seguenti.

1) REQUISITI DELLE IMPRESE CANDIDATE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

1.1) attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, **in corso di validità**, per attività di progettazione ed esecuzione inerente categorie e classifiche di cui al precedente punto 7.2 e per le classi e categorie di cui al precedente punto 7.1 (L'attività di progettazione svolta dal proprio staff tecnico deve soddisfare i requisiti speciali progettuali di cui al punto 2) del presente paragrafo), ovvero qualificazione SOA per sola

attività di costruzione per categorie e classifiche adeguate ai lavori in appalto individuati al precedente punto 7.2, integrata con indicazione/associazione, di progettista qualificato, con requisiti progettuali di cui al punto 2) del presente paragrafo).

Se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, l'attestazione SOA dovrà riportare **l'indicazione, in corso di validità, del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000**, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di cui all'art. 63 del D.P.R. 207/2010 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Si precisa che:

- la certificazione S.O.A. e l'indicazione nella stessa riportata del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, dovranno essere **in corso di validità** alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione.
- Le imprese la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del possesso della certificazione di qualità scaduta al termine per la presentazione delle offerte, saranno ammesse qualora dimostrino il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità;
- Le imprese la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, saranno ammesse qualora dimostrino di aver richiesto alla SOA l'effettuazione della verifica almeno 90 giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'art. 77 del D.P.R. 207/2010; il concorrente dovrà in tal caso essere in possesso di adeguata prova documentale della richiesta.
- I consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, saranno ammessi qualora dimostrino di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, alla SOA l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza; il concorrente dovrà in tal caso essere in possesso di adeguata prova documentale della richiesta.

Il requisito sopra indicato dovrà essere posseduto dai concorrenti, **a pena di esclusione**, secondo il disposto dell'art. 92 del DPR 207/2010 che stabilisce le condizioni di partecipazione delle imprese singole e di quelle associate, come di seguito indicato.

REQUISITI DELLE IMPRESE SINGOLE CANDIDATE ALLA SOLA ESECUZIONE LAVORI

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso di attestazione S.O.A. con riferimento alla categoria **prevalente OG6 e alle categorie scorporabili subappaltabili interamente OG1 e OS28 per i singoli relativi importi.**

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili e interamente subappaltabili OG1, OS28 non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 34, comma 3 della L.P. 26/93, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI ORDINARI, DI TIPO ORIZZONTALE

Ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010, per le associazioni temporanee di imprese, per i consorzi ordinari di cui all'art. 2602 c.c. e gli altri soggetti di cui all'art. 36, comma 1, lett. d), e) ed f) della L.P. 26/93 **di tipo orizzontale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria possiede i requisiti richiesti dal bando in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 34, comma 3 della L.p. 26/93, nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo orizzontale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara. Tale disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo del 40%.

REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE DI TIPO VERTICALE.

Ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.P.R. 207/2010, per le associazioni temporanee di imprese, per i consorzi ordinari di cui all'art. 2602 c.c. **di tipo verticale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili e interamente subappaltabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 34, comma 3, della L.p. 26/93, nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo verticale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione. Tale disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo del 40%.

REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE DI TIPO MISTO.

Ai sensi dell'art. 37, comma 1 della L.p. 26/93, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione di tipo orizzontale.

Tali soggetti **di tipo misto** sono ammessi a partecipare a condizione che le imprese associate o consorziate in senso orizzontale possiedano i requisiti minimi previsti per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e che le imprese associate o consorziate in senso verticale possiedano i requisiti minimi previsti per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale. Inoltre nell'ambito dell'associazione di tipo orizzontale finalizzata all'assunzione dei lavori riconducibili alla categoria prevalente l'impresa mandataria possiede i requisiti richiesti dal bando in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 34, comma 3, della L.p. 26/93, nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo misto l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione. Tale disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo del 40%.

2) REQUISITI DEI PROGETTISTI

Il progettista incaricato della redazione della progettazione esecutiva dovrà possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 D.Lgs 163/2006 e ss.mm. nonché i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di partecipazione alle gare richiesti dall'art. 28 del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93 consistenti in:

1) un fatturato globale per incarichi espletati ed altri servizi tecnici di cui all'art. 16 del Regolamento, nei **migliori cinque esercizi degli ultimi dieci** esercizi approvati, antecedenti l'anno di pubblicazione del bando, per un importo **pari almeno a tre volte l'onorario della progettazione esecutiva qui stimato ai soli presenti fini in Euro 130.000,00;**

2) avvenuto espletamento **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando, di incarichi di progettazione e altri servizi tecnici di cui all'art. 16 del Regolamento, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori indicate (VIII, IB, IG, IIIB) per un importo globale per ogni classe e categoria **pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori da progettare**, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e delle categorie;

A tale fine il concorrente dovrà allegare l'elenco dei servizi con indicazione dei seguenti elementi: committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, periodo di svolgimento, percentuale di svolgimento, soggetto che ha reso il servizio, rapporto intercorrente tra lo stesso e il concorrente – vedasi allegato F.

Si precisa che non è necessario che i concorrenti abbiano eseguito servizi comprensivi di tutte le classi e categorie, bensì anche singoli servizi per ogni classe e categorie.

3) avvenuto svolgimento **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando di **due servizi di progettazione esecutiva** appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori indicate (VIII, IB, IG, IIIB), per un importo totale almeno pari **a 0,60 volte** l'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento.

A tale fine il concorrente dovrà allegare l'elenco dei servizi con indicazione dei seguenti elementi: committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, periodo di svolgimento, percentuale di svolgimento, soggetto che ha reso il servizio, rapporto intercorrente tra lo stesso e il concorrente – vedasi allegato F.

Si precisa che per "tipologie di lavori analoghi per dimensione" si intendono lavori di importo pari ad **almeno 4 milioni di Euro** e che per "tipologie di lavori analoghi per caratteristiche" si intendono lavori rientranti nelle **classi (VIII, IB, IG, IIIB) di cui all'art. 14 della L. 02.04.1949 n. 143** *"Testo unico della tariffa degli onorari per prestazioni professionali dell'ingegnere e dell'architetto"*

Si precisa che non è necessario che i concorrenti abbiano eseguito servizi comprensivi di tutte le classi e categorie, bensì anche singoli servizi per ogni classe e categorie.

4) **numero medio annuo del personale tecnico** utilizzato negli **ultimi tre anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura pari ad almeno 2 volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico (ossia pari a 4 unità).

Si precisa che il numero medio annuo deve intendersi come media annua per ciascun anno del triennio, e quindi il concorrente deve poter dimostrare che le medie del personale tecnico, per ciascun anno del triennio, siano, singolarmente considerate, pari almeno a 4 unità.

Si precisa che gli incarichi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di incarichi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Ai fini del presente articolo l'incarico di direzione dei lavori si intende approvato con l'approvazione del collaudo tecnico-amministrativo. Sono valutabili anche gli incarichi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dal concorrente che fornisce, su richiesta dell'Ente Appaltante aggiudicatrice, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1 del Regolamento, le società costituite dopo l'entrata in vigore della Legge 18 novembre 1998 n. 415 per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci della società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa, qualora costituite nella forma di società di capitali.

Nel caso in cui l'impresa intenda avvalersi o intenda associare più di un soggetto di cui all'art. 20 della L.P. 26/93, **i requisiti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 4) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, mentre il requisito di cui al precedente punto 3) non è frazionabile con riferimento ad ogni singola classe di opere da progettare.** Pertanto è necessario che, per ciascuna singola classe indicata, almeno uno dei componenti il raggruppamento possieda **per intero** il requisito richiesto al precedente punto 3).

3) MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLE OFFERTE

3.A) MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Ai sensi dell'art. 39, comma 5, della L.P. 26/93 **non sono ammesse offerte in aumento.**

L'OFFERTA ECONOMICA dovrà essere redatta **su carta resa legale** con l'avvertenza che si provvederà a trasmettere agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale le offerte non in regola con l'imposta di bollo, utilizzando, a pena di esclusione, il modulo, fornito dalla Società, di cui al successivo capoverso e recare la sottoscrizione, in ciascuna facciata, ivi comprese le eventuali facciate indicanti gli oneri della sicurezza ed escluso il frontespizio, del Legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore.

Nel caso di Imprese riunite in **raggruppamento temporaneo già costituito** l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta in ciascuna facciata, ivi comprese le eventuali facciate indicanti gli oneri della sicurezza ed escluso il frontespizio, dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso il raggruppamento di Imprese (o il consorzio) **non sia già costituito** e partecipi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.lgs. 163/2006, l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta in ciascuna facciata, ivi comprese le eventuali facciate indicanti gli oneri

della sicurezza ed escluso il frontespizio, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento (o il consorzio), **ivi compresa la persona fisica o giuridica di cui all'art. 20, comma 3, della L.P. 26/1993 che si intende associare per la progettazione esecutiva.** I predetti soggetti, inoltre, dovranno rendere la dichiarazione di impegno prevista al successivo paragrafo 4.1.2 n. 12.

Nel caso di avvalimento con **persona fisica o giuridica di cui all'art. 20, comma 3, della L.P. 26/1993 ai fini della progettazione esecutiva**, l'offerta dovrà essere sottoscritta in ciascuna facciata, ivi comprese le eventuali facciate indicanti gli oneri della sicurezza ed escluso il frontespizio, dalla **sola Impresa candidata all'esecuzione dei lavori e delle forniture con posa in opera** o dall'impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti se trattasi di raggruppamento di Imprese già costituito o da tutte le Imprese del costituendo raggruppamento se il raggruppamento non è ancora costituito.

Si precisa che la formulazione dell'offerta economica dovrà avvenire, a pena di esclusione, mediante la compilazione integrale del modulo "lista delle lavorazioni e forniture", secondo le modalità descritte all'art. 57 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26.

Il predetto modulo, timbrato in ogni pagina, deve essere ritirato da parte del concorrente presso la Sede della Società E.S.Co. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A in Via Oreste Baratieri, 11 38083 Condino previa richiesta da inviare anche a mezzo fax, almeno entro 12 giorni antecedenti il termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Si precisa che l'elaborato "lista delle lavorazioni e forniture" disponibile in internet e contenuto nel cd-rom in formato excel è fornito solamente a supporto del concorrente per facilitarne i calcoli in quanto la formulazione dell'offerta dovrà avvenire, a pena di esclusione, mediante la compilazione integrale del modulo "lista delle lavorazioni e forniture", timbrato in ogni pagina, ritirato presso la stazione appaltante.

La compilazione avviene mediante l'indicazione da parte dell'offerente:

- del **prezzo unitario offerto per ogni singola voce** relativa alle varie categorie di lavoro (in cifre ed in lettere, con l'avvertenza che in caso di discordanza l'Ente Appaltante considererà valido il prezzo espresso in lettere) e **del prodotto** dello stesso moltiplicato per la quantità indicata dall'Ente Appaltante (prezzi complessivi parziali).
- del **prezzo unitario offerto per la progettazione esecutiva e per il piano di sicurezza e coordinamento** (in cifre ed in lettere, con l'avvertenza che in caso di discordanza l'Ente Appaltante considererà valido il prezzo espresso in lettere).
- del **prezzo complessivo offerto** derivante dalla somma di tutti i prezzi complessivi parziali, che deve essere espresso in cifre ed in lettere;
- **della percentuale di ribasso con tre decimali dopo la virgola, che deve essere espressa in cifre ed in lettere (sia nella parte intera sia nella parte decimale)**; in caso di discordanza l'Ente Appaltante considererà valida la percentuale espressa in lettere.

ESEMPI DI INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE DI RIBASSO :

- ES. 1
 - Percentuale di ribasso in cifre = 9,999
 - Percentuale di ribasso in lettere = nove virgola novecentonovantanove
- ES. 2
 - Percentuale di ribasso in cifre = 1,000
 - Percentuale di ribasso in lettere = uno virgola zerozerozero

- ES. 3

- Percentuale di ribasso in cifre = 5,250
- Percentuale di ribasso in lettere = cinque virgola duecentocinquanta

La percentuale di ribasso, espressa in cifre e in lettere, **con tre decimali dopo la virgola**, da indicare in calce all'offerta deve essere calcolata rapportando il prezzo complessivo offerto, al netto degli oneri della sicurezza, con il prezzo delle lavorazioni e della progettazione soggette a ribasso, stimato dalla Società e posto a base di gara.

Eventuali decimali ulteriori rispetto ai 3 (tre) richiesti, verranno troncati e non saranno presi in considerazione. Qualora il concorrente indichi un numero inferiore di decimali rispetto a quelli richiesti, la commissione considererà i decimali mancanti pari a 0.

In caso di discordanza tra il prezzo complessivo offerto ed il ribasso percentuale riportati nella lista, prevarrà ai fini dell'aggiudicazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Si precisa che **l'offerta deve riguardare le lavorazioni e la progettazione soggette a ribasso dato che gli importi di offerta devono essere espressi al netto degli oneri per la sicurezza**, ancorché la descrizione delle singole voci possa comprendere riferimenti anche ai dispositivi per la sicurezza stessa.

Si precisa che:

- **le indicazioni delle voci e quantità riportate nella "Lista delle lavorazioni e forniture" non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 29, comma 2 bis della L.p. 26/93;**

- **il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate "Lista delle lavorazioni e forniture" previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico estimativo ed il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto a correggere la "Lista delle lavorazioni e forniture", integrando o riducendo le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.**

A tal fine dovrà essere obbligatoriamente utilizzato il documento "lista delle lavorazioni e forniture" e quindi non potranno essere aggiunti fogli ulteriori da parte del concorrente.

Per la integrazione o riduzione delle quantità, il concorrente dovrà barrare la quantità ritenuta errata e trascrivere quella ritenuta corretta.

Il concorrente dovrà trascrivere le voci mancanti e le quantità relative, avendo cura di inserirle in corrispondenza delle rispettive categorie e capitoli di appartenenza.

Le riduzioni e le integrazioni dovranno essere confermate mediante apposizione della sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa ovvero di un suo procuratore, o di ciascuna Impresa raggruppata in caso di Raggruppamento temporaneo non costituito (o della sola capogruppo se il Raggruppamento è già costituito).

Il mancato rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'esclusione automatica dell'offerta.

Le correzioni ai prezzi unitari e al ribasso percentuale (sia nella parte intera sia nella parte decimale) dovranno essere effettuate con un tratto di penna che consenta di leggere quanto si è inteso correggere. Non sono ammesse correzioni ai prezzi unitari e al ribasso percentuale (sia nella parte intera sia nella parte decimale) effettuate mediante cancellature, abrasioni o mediante uso dei correttori a vernice, tipo bianchetto e similari. Le correzioni ai prezzi unitari e al ribasso percentuale (sia nella parte intera sia nella parte decimale) dovranno essere confermate mediante apposizione della sottoscrizione del legale

rappresentante dell'impresa ovvero di un suo procuratore, o di ciascuna Impresa raggruppata in caso di Raggruppamento temporaneo non costituito o della sola capogruppo se il Raggruppamento è già costituito.

Non saranno considerati validamente espressi i prezzi unitari e il ribasso percentuale indicati a seguito di correzioni ad essi non chiaramente riconducibili, non effettuate con le modalità di cui sopra e non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ovvero di un suo procuratore, o di ciascuna Impresa raggruppata in caso di Raggruppamento temporaneo non costituito o della sola capogruppo se il Raggruppamento è già costituito.

Comporta l'esclusione automatica dell'offerta:

- il mancato utilizzo del modulo fornito dalla Società;
- la mancata sottoscrizione del modulo in ogni sua facciata, con le modalità sopra indicate;
- la mancata indicazione di uno o più prezzi unitari (qualora non siano validamente espressi né in cifre né in lettere);
- la mancata indicazione del ribasso percentuale (qualora non sia validamente espresso né in cifre né in lettere);
- la presenza di integrazioni o riduzioni di voci/quantità non effettuate con le modalità sopra indicate.

3.A.1 DICHIARAZIONI / DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'OFFERTA ECONOMICA

Nella busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita, la seguente documentazione:

1. l'eventuale dichiarazione di subappalto (di cui all'art. 42 della L.p. 26/93 ed art. 118 del D.Lgs. 163/2006) da considerarsi **a pena di esclusione nei casi in cui sia dovuta**, in carta legale o resa legale, resa **secondo le modalità** indicate nel **successivo paragrafo 6**.

2. a pena di esclusione, la dichiarazione di cui all'art. 57 comma 5 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 del Legale rappresentante dell'Impresa singola, o di ciascuna raggruppata in caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese non ancora costituito, oppure del Legale rappresentante della capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti in caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito (o procuratore di questi) attestante ***“che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso e invariabile ai sensi dell'art. 29, comma 2 bis della L.p. 26/93”***

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, con le medesime modalità prescritte al paragrafo 3 per la sottoscrizione dell'offerta economica.

3. l'ulteriore documentazione indicata nell'elaborato denominato “Parametri e criteri di valutazione delle offerte”

La ***“Lista delle lavorazioni e forniture”***, unitamente alle ulteriori dichiarazioni/documentazione di cui al presente paragrafo 3A.1, deve essere inserita senza alcun altro documento, **a pena di esclusione**, in un'apposita busta chiusa, con le modalità di cui al precedente paragrafo 1 e quindi inserita nel plico insieme con i documenti di seguito indicati.

3.B) MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Per quanto attiene i contenuti, le modalità di formulazione e di sottoscrizione dell'offerta tecnica nonché l'individuazione degli elementi/sub-elementi di valutazione, dei relativi pesi/sub-pesi ad essi attribuiti e delle modalità di attribuzione dei punteggi si rinvia integralmente all'elaborato denominato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte".

Ai sensi dell'art. 7bis, comma 5, della L.P. 26/93, come meglio precisato al successivo paragrafo 12, nell'offerta tecnica il concorrente potrà altresì dichiarare la volontà di non consentire l'accesso, da parte di altri concorrenti, alle informazioni contenute nell'offerta medesima che costituiscono segreti tecnici o commerciali da individuare con adeguata motivazione.

L'offerta tecnica non potrà contenere, a pena di esclusione, alcun riferimento di tipo economico.

4. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

4.1 DICHIARAZIONI

All'interno del plico di cui al paragrafo 1 devono essere prodotte, **a pena di esclusione**, le seguenti **dichiarazioni**, rese dal Legale rappresentante dell'Impresa ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, **utilizzando preferibilmente il modello allegato A al presente bando**, accompagnate da copia fotostatica semplice di un documento di identità dello stesso, attestanti:

4.1.1 Per le imprese candidate all'esecuzione dei lavori, utilizzando preferibilmente il modello allegato "A" al presente bando:

- 1) il possesso di adeguata attestazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, per categoria/e e classifica/he adeguata/e ai lavori da appaltare, riportante altresì la dicitura relativa al possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati;**

Si precisa che:

La certificazione S.O.A. e l'indicazione nella stessa riportata del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, dovranno essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione.

Le imprese la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del possesso della certificazione di qualità scaduta al termine per la presentazione delle offerte, saranno ammesse qualora dimostrino il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità

Le imprese la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, saranno ammesse qualora dimostrino di aver richiesto alla SOA l'effettuazione della verifica almeno 90 giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'art. 77 del D.P.R. 207/2010; il concorrente dovrà in tal caso essere in possesso di adeguata prova documentale della richiesta.

I consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione

dell'offerta, saranno ammessi qualora dimostrino di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, alla SOA l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza; il concorrente dovrà in tal caso essere in possesso di adeguata prova documentale della richiesta.

Il dichiarante farà riferimento alle categorie comprese nel presente appalto possedute dall'Impresa, nonché alla relativa classifica. Si invitano i concorrenti ad allegare, alla dichiarazione, **copia CONFORME ALL'ORIGINALE dell'attestazione succitata** anche ai fini della verifica di cui all'art. 41, comma 1, della L.P. 26/93.

- 2) **il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con l'obbligo di indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#) riportate da tutti i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, con indicazione delle eventuali misure di completa ed effettiva dissociazione adottate dall'impresa nei confronti dei soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando che hanno riportato i sopra citati provvedimenti:**

Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza:**

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter),
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione,

le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi preferibilmente dell'[allegato modello di dichiarazione B\)](#).

2bis) in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure, una delle seguenti alternative,

a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. **il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#) riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c)**, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la

riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

La Società provvede ad escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:

- partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);
- corruzione (art. 319 c.p.)
- frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898)
- riciclaggio (art. 648 bis c.p.).

Qualora la Società riscontri sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione per fattispecie di reato diverse da quelle sopra indicate, procederà a verificare l'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei confronti dell'Impresa aggiudicataria, e a campione, con le modalità del D.P.R. 445/2000.

Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), si procederà all'esclusione del concorrente per falsa dichiarazione, ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 38, comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006.

● ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

● ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

● ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.

Si riporta di seguito l'art. 38 commi 1, 1-bis e 1-ter del D.Lgs. 163/2006:

“Art. 38

Requisiti di ordine generale

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo [3](#) della [legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#) o di una delle cause ostative previste dall'articolo [10](#) della [legge 31 maggio 1965, n. 575](#); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo [17](#) della [legge 19 marzo 1990, n. 55](#); l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo [36-bis, comma 1](#), del [decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 4 agosto 2006, n. 248](#);

n-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario

informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del [decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 12 luglio 1991, n. 203](#), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della [legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo [12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 1992, n. 356](#), o della [legge 31 maggio 1965, n. 575](#), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento o finanziario.

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

3) “che non ricorre il divieto di cui all’art. 20, comma 10, della L.P. 26/93 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell’appalto”;

4) “di avere:

- esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto,
- visionato il luogo di esecuzione dei lavori,
- preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso,
- verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori,
- giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto,
- effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- di essere edotto e di accettare che nulla sarà dovuto dalla Società appaltante per l'attività di progettazione svolta.

NB: Si precisa che l'offerta è subordinata alla visita dei luoghi (sopralluogo obbligatorio) ove debbono essere eseguiti i lavori da effettuarsi con le modalità indicate nelle premesse del presente bando. Si procederà ad escludere le imprese che, a seguito delle verifiche delle attestazioni di sopralluogo rilasciate, non risultino aver effettuato il sopralluogo con le modalità indicate nelle premesse del presente bando, in quanto l'offerta sarà ritenuta inammissibile.

- 5) **Eventualmente, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 23, comma 6 della L.p. 26/93 "il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati";**
- 6) **(se associazione temporanea non ancora costituita)**
l'elenco delle Imprese che costituiranno il raggruppamento, la relativa tipologia (**orizzontale, verticale, misto, in cooptazione**), l'indicazione della mandataria (**capogruppo**) e della/e mandante/i, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee.
- 7) **(in caso di associazione temporanea tra Impresa/e e più di uno dei soggetti di cui all'art. 20 della L.P. 26/93), il nominativo del giovane professionista abilitato da meno di dieci anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, ai sensi dell'art. 20, comma 5bis, della L.P. 26/1993;**
- 8) **(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. b) della L.p. 26/93)** l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 6 della L.p. 26/93;
(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. c) della L.p. 26/93): l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 6 della L.p. 26/93, qualora il consorzio non intenda partecipare in proprio;
(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. e) della L.p. 26/93): l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio;
(se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 36, c. 1 lett. e) della L.p. 26/93): l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici;
- 9) **Eventualmente, il possesso dei requisiti di qualificazione relativamente alla categoria scorporabile (a qualificazione obbligatoria) che si intende eseguire direttamente. Nel caso il concorrente non sia qualificato per l'esecuzione delle predette opere scorporabili, dovrà presentare la dichiarazione di subappalto contenente il riferimento alle stesse, conformemente alle prescrizioni del paragrafo 8 del presente bando, pena l'esclusione.**
- 10) **Eventualmente, il possesso di specifica qualificazione e abilitazione professionale di cui alla L. 05.03.1990 n. 46 e al D.M. 22.01.2008 n. 37 oppure di attestazione S.O.A. per la categoria specializzata di riferimento.**
- 11) **che provvederà alla progettazione esecutiva:**
- a) **direttamente** attraverso la propria struttura, in quanto in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di partecipazione alle gare richiesti di cui al paragrafo 2.2. del bando di gara e individuati dall'art. 28 del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93 consistenti in:
- 1) un fatturato globale per incarichi espletati nei migliori cinque esercizi degli ultimi dieci esercizi approvati, antecedenti l'anno di pubblicazione del bando, per un importo pari almeno a tre volte l'importo dell'onorario di progettazione esecutiva qui stimato, ai soli presenti fini, in Euro 130.000,00.
- 2) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di incarichi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavorazioni VIII, IB, IG, IIIB per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1,5

volte l'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e delle categorie;

3) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di due servizi di progettazione esecutiva appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori VIII, IB, IG, IIIB, per un importo totale pari almeno a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento.

4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura pari ad almeno 2 volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico (ossia pari a 4 unità).

5) il nominativo del/i soggetto/i che assumono il ruolo di Progettista;

b) avvalendosi di uno o più soggetti di cui all'art. 20 della L.P. 26/93, nel rispetto di tutte le condizioni e gli adempimenti di cui all'art. 58.27 della l.p. 26/93, in combinato disposto con l'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 (vedasi sul punto il successivo paragrafo 4.6) ;

c) in associazione con uno o più soggetti di cui all'art. 20 della L.P. 26/93.

N.B. Negli ultimi due casi (b e c) dovranno essere allegati le dichiarazioni rese dal/i soggetto/i di cui all'art. 20 della L.P. 26/93 attestanti il possesso dei requisiti previsti dal presente bando di gara.

4.1.2 Per i soggetti individuati o associati ai fini della progettazione esecutiva, DICHIARAZIONI, rese dalla/e persona/e fisica/he o dalla/e persona/e giuridica/he di cui all'art. 20 c. 3 della L.P. 26/1993 INDIVIDUATO O ASSOCIATO (o che si intende associare) ai fini della progettazione esecutiva, RESE ANCHE AVVALENDOSI DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE ALLEGATO C, ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di identità dello stesso attestanti quanto segue:

1) (nel caso di società) l'iscrizione alla CCIAA per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria

2) (nel caso di liberi professionisti singoli o associati), l'iscrizione all'albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali;

3) (in caso di associazione temporanea tra Impresa/e e più di uno dei soggetti di cui all'articolo 20 della L.P. 26/93), il nominativo del giovane professionista laureato abilitato da meno di dieci anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, ai sensi dell'art. 253 comma 5 del D.P.R. 207/2010;

4) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con l'obbligo di indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di

applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#) riportate da tutti i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, con indicazione delle eventuali misure di completa ed effettiva dissociazione adottate dall'impresa nei confronti dei soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando che hanno riportato i sopra citati provvedimenti:

Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza:**

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter),
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione,

le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singularmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B).

4bis) in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006: di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure, una delle seguenti alternative,
a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

In merito all'art. 38 si veda quanto indicato al paragrafo 4 punto 2 del presente bando di gara.

5) di aver realizzato un fatturato globale per servizi di cui all'art. 16 del Regolamento, espletati nei migliori 5 esercizi degli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo almeno pari a 3 volte l'onorario della progettazione esecutiva qui stimato, ai soli presenti fini, in Euro 130.000,00; (*il requisito è cumulabile in caso di associazione temporanea d'impresa*)

6) di aver espletato, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 16 del Regolamento relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare, per un importo globale, per ognuna delle classi e categorie, pari almeno 1,5 volte l'importo stimato dei lavori da progettare. (*A tal fine il concorrente deve allegare l'elenco dei servizi con indicazione dei seguenti elementi: committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, periodo di svolgimento, percentuale di svolgimento, soggetto che ha reso il servizio, rapporto intercorrente tra lo stesso e il concorrente – vedasi allegato F).*

7) di aver espletato, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, due servizi di cui all'art. 16 del Regolamento relativi a lavori appartenenti a ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare, per un importo totale pari ad almeno 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento;

(Si specifica che per "tipologie di lavori analoghi per dimensione" si intendono lavori di importo pari ad almeno 4 milioni di Euro e che per "tipologie di lavori analoghi per caratteristiche" si intendono lavori rientranti nelle classi (VIII, IB, IG, IIIB) di cui all'art. 14 della L. 02.04.1949 n. 143 "Testo unico della tariffa degli onorari per prestazioni professionali dell'ingegnere e dell'architetto".

A tale fine il concorrente dovrà allegare l'elenco dei servizi con indicazione dei seguenti elementi: committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, periodo di svolgimento, percentuale di svolgimento, soggetto che ha reso il servizio, rapporto intercorrente tra lo stesso e il concorrente – vedasi allegato F)

8) che numero medio annuo del personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (comprendente soci attivi, dipendenti e consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) è almeno pari a 4 unità; *(il requisito è cumulabile in caso di associazione temporanea d'impres)*

9) che non ricorre il divieto di cui all'art. 20, comma 10, della L.P. n. 26/1993 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;

10) il nominativo del/i soggetto/i che assumono il ruolo di Progettista e il possesso in capo al/ai medesimi delle qualifiche professionali minime indicate dal presente bando di gara;

11) di avere:

- esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto,
- visionato il luogo di esecuzione dei lavori,
- preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso,
- verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori,
- giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto,
- effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

12) (solamente nel caso in cui il soggetto di cui all'art. 20 LP 26/93 venga associato dall'impresa) l'elenco dei soggetti costituenti il raggruppamento, l'indicazione della mandataria (capogruppo) e della/e mandante/i, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei)

13) *(eventuale, nel caso di associazione temporanea con Impresa/e) (Eventualmente, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006) di essere in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati.*

I requisiti di cui al presente paragrafo 4.1 devono essere posseduti alla data di

scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione.

A pena di esclusione, in caso di impresa singola (o consorzio) le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 4.1 devono essere sottoscritte dal legale rappresentante (o da suo procuratore).

A pena di esclusione in caso di raggruppamento temporaneo le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascuna impresa costituente l'associazione e sottoscritte dal legale rappresentante della stessa (o di suo procuratore).

A pena di esclusione in caso di consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 cc. (art. 36, c. 1 lett. e) della L.p 26/93) le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascuna impresa consorziata e sottoscritte dal legale rappresentante della stessa (o di suo procuratore).

E' in facoltà del concorrente produrre, ove ammesso ed in sostituzione di una o più delle dichiarazioni su indicate, la documentazione atta a comprovare i fatti dichiarati.

Le dichiarazioni delle imprese partecipanti in raggruppamento temporaneo possono fare riferimento al possesso parziale dei requisiti di cui al punto 1, ma devono contenere indicazioni che consentano l'accertamento dei requisiti minimi richiesti a ciascuna associata, come indicati nel precedente paragrafo 2.2.

E' ammessa la presentazione dell'offerta anche in ATI COOPTATA. La dichiarazione resa da parte delle imprese mandanti/associate ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.P.R. 207/2010 può riguardare anche la qualificazione per categorie e importi diversi da quelli richiesti per l'appalto, fermo restando che i lavori che saranno eseguiti dalle medesime non debbono superare il 20% dell'importo contrattuale e che l'ammontare complessivo dei requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna deve essere almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Nel caso di Gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.) non ancora costituito le dichiarazioni devono avere contenuto analogo a quello previsto per i raggruppamenti temporanei.

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea.

Nel caso di avvalimento (anche per il soddisfacimento dei requisiti necessari per la progettazione esecutiva) dovrà altresì essere prodotta tutta la documentazione richiesta dall'art. 58.27 della l.p. 26/93, in combinato disposto con l'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 (vedasi il successivo paragrafo 4.6) per la quale non sono predisposti fac simili o modelli.

4.1.3 DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AL RILASCIO DELLA POLIZZA ASSICURATIVA DA PARTE DEL PROGETTISTA

Ai sensi dell'art. 2.16 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'interno del plico di cui al paragrafo 1 ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta **deve** essere presentata **in originale o copia autenticata** la **dichiarazione d'impegno al rilascio della polizza assicurativa del progettista**, prevista dall'art. 269, comma 4, del D.P.R. 207/2010.

4.2 DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO:

All'interno del plico di cui al paragrafo 1, ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica, dovrà essere presentata, a **pena di esclusione**, la documentazione **in originale** comprovante la costituzione di un **deposito cauzionale** per un ammontare pari ad **Euro 88.551,16** (Euro 44.275,55 nel caso di applicazione dell'art. 23, comma 6 della L.p. 26/93) corrispondente al **2% dell'importo complessivo dell'appalto**, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione (come previsto dall'art. 23, comma 1 della L.p. 26/93).

Alla cauzione provvisoria si applicano le disposizioni dell'art. 23, comma 6 della l.p. 26/93, secondo il quale il beneficio della riduzione della cauzione del 50% trova applicazione in presenza del possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati.

In caso di Associazione temporanea di imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo le disposizioni dettate dall'Autorità per la Vigilanza su Lavori Pubblici con determinazione n. 44 del 27.09.2000.

In caso di associazione temporanea con persona fisica o persona giuridica di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. 26/1993, per beneficiare della riduzione della cauzione provvisoria, tutti i soggetti devono possedere la certificazione di qualità. Nel caso in cui il soggetto di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. 26/1993 non risulti in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento potrà beneficiare della riduzione pro quota. Nel caso di mera individuazione di uno dei soggetti di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. 26/1993, la disposizione si applica con riguardo esclusivamente alle Imprese candidate all'esecuzione dei lavori.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato all'Impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese non ancora costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e **intestato a tutte le imprese del costituendo raggruppamento, a pena di esclusione, ivi compresa la persona fisica o giuridica di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. 26/1993 che si intende associare per la progettazione esecutiva.**

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire:

– tramite **deposito di assegno circolare non trasferibile**, intestato alla Società, a pena di esclusione dalla gara.

- **in titoli** del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Società a titolo di pegno a favore della stazione appaltante.

- mediante **fideiussione o polizza fideiussoria, unica ed in originale.**

NB: In ogni caso, a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare ai sensi dell'art. 23 comma 7 della L.P. 26/93 dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della Società.

E' ammessa la presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria sottoscritta dal soggetto fideiussore mediante firma elettronica qualificata o firma digitale, a condizione che tale documento informatico sia inserito all'interno del plico in originale su adeguato supporto informatico oppure, ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm. in copia su supporto cartaceo, corredata, **a pena di esclusione**, da dichiarazione di conformità all'originale in tutte le sue componenti attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate **esclusivamente** se prestate dai seguenti soggetti:

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza dalle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Società si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

La fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria devono essere redatte nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **sottoscrizione in originale, a pena di esclusione**, del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La sottoscrizione di cui sopra deve essere formalizzata, secondo una delle seguenti modalità:

a) con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;

oppure

b) con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore (**A TAL FINE E' UTILIZZABILE IL FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO E) DEL PRESENTE BANDO**).

La mancata formalizzazione della sottoscrizione secondo le modalità sopra indicate è regolarizzabile, entro il termine perentorio fissato dalla Società, a pena di esclusione dalla gara.

I concorrenti devono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta, a pena di esclusione, dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito), nonché formalizzata, con le modalità di cui alle precedenti lettere a) o b), INTEGRATA A PENA DI ESCLUSIONE DALLE SEGUENTI CLAUSOLE:

- "il fideiussore si impegna, su richiesta della Società, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione".

- "Il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile".

Qualora non venga presentata la scheda tecnica di cui sopra, la fideiussione dovrà riportare, **a pena di esclusione**, le seguenti clausole:

1. il soggetto fideiussore si impegna a risarcire la Società in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario;
2. la garanzia prestata avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
3. il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale

prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, si impegna a pagare quanto richiesto dalla Società a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata A.R. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;

4. il fideiussore si impegna a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

5. il fideiussore si impegna, su richiesta della Società appaltante, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

6. Il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile.

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Società appaltante.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le Imprese, ad eccezione dell'Impresa aggiudicataria, per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, la Società provvederà immediatamente alla restituzione della documentazione presentata dalle Imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

4.3 CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

All'interno del plico di cui al paragrafo 1, ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica, dovrà essere presentata **a pena di esclusione LA RICEVUTA A COMPROVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO di Euro 140,00.-** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici - deliberazione 21 dicembre 1011 – secondo le seguenti istruzioni contenute sul sito internet: **<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione>**.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “servizio di Riscossione” raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il **codice CIG ed il codice CUP** che identifica la procedura di gara. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **On line mediante carta di credito** dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. **A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta,** all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo **<http://www.lottomaticaservizi.it>** è disponibile la funzione

“Cerca il punto vendita più vicino a te”, ed è inoltre attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all’offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall’impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

Qualora il documento presentato non dia prova certa dell’avvenuto pagamento, la Società procederà a verificare l’avvenuto pagamento.

Qualora il concorrente attesti di aver effettuato il pagamento, per mero errore, mediante una modalità diversa da quella richiesta dall’Autorità, la Società, ai fini dell’ammissione del concorrente, richiederà al concorrente di effettuare un nuovo versamento con una delle modalità ammesse, ferma restando la possibilità per il concorrente di richiedere all’Autorità la restituzione di quanto già versato.

La mancata presentazione della ricevuta del versamento o l’effettuazione del versamento per un importo inferiore a quello sopra indicato comporterà l’ esclusione automatica dalla gara.

4.4 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE.

Oltre alla documentazione richiesta nei precedenti paragrafi del presente bando, le Imprese che intendono partecipare alla gara riunite in Raggruppamento temporaneo **già costituito**, debbono produrre, all’interno del plico di cui al paragrafo 1, ma esternamente alle buste sigillate contenenti l’offerta tecnica e l’offerta economica tramite l’impresa capogruppo:

A) MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA conferito all’Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, nella forma pubblica amministrativa dal cui testo risulti espressamente:

- che le imprese (ed eventualmente la persona fisica o giuridica di cui all’art. 20 comma 3 della L.P. 26/1993), partecipanti alla gara si sono costituiti in raggruppamento temporaneo tra loro;
- che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- in caso di associazione con persona fisica o giuridica ai fini della progettazione esecutiva*) che la persona fisica o giuridica di cui all’art. 20 comma 3 della L.P. 26/1993 è associato ai fini della progettazione esecutiva;
- che l’offerta (*se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "orizzontale"*) determina la responsabilità solidale nei confronti dell’Ente Appaltante di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso, *oppure (se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "verticale" o ai sensi dell’art. 92, comma 5 del D.P.R. 207/2010)* determina, nei confronti dell’Ente Appaltante, la responsabilità dell’Impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta e la responsabilità solidale dell’Impresa capogruppo e delle Imprese mandanti per le parti di opera da queste ultime assunte;
- (*in caso di associazione con persona fisica o giuridica ai fini della progettazione esecutiva*) che l’offerta determina, nei confronti dell’Ente Appaltante appaltante, la responsabilità solidale dell’impresa capogruppo, e la responsabilità solidale della persona fisica o giuridica di cui all’art. 20 comma 3 della L.P. 26/1993 limitatamente all’attività di progettazione;

- ❑ (anche in caso di associazione con persona fisica o giuridica ai fini della progettazione esecutiva) che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Ente Appaltante;
- ❑ (anche in caso di associazione con persona fisica o giuridica ai fini della progettazione esecutiva) che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'Ente Appaltante in relazione all'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;
- ❑ (anche in caso di associazione con persona fisica o giuridica ai fini della progettazione esecutiva) che il mandato tra Impresa/e e la persona fisica o giuridica di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. 26/1993, avrà durata fino al collaudo delle opere;
- ❑ la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37, comma 5 quater della L.p. 26/93, qualora non risulti da altra documentazione presentata;
- ❑ le clausole di rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti.

PROCURA relativa al suddetto mandato e con la medesima forma. E' consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto.

La Società ammette alla gara anche gli atti contenenti il conferimento di procura redatti nella forma di scrittura privata con autentica notarile, anzichè nella prescritta forma di atto pubblico ma, nel caso di aggiudicazione, richiederà al Raggruppamento temporaneo aggiudicatario, per il tramite dell'Impresa capogruppo, la produzione di un nuovo atto di procura redatto nella forma di atto pubblico.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga clausole richieste dal presente paragrafo o contenga indicazioni difformi.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga clausole richieste dal presente paragrafo o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere ammesso alla gara, previa regolarizzazione ai sensi dell'art. 47 comma 4 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93, entro il termine perentorio fissato dalla Società, a pena di esclusione dalla gara.

4.5 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE CHE HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE.

L'Impresa partecipante che ha in corso trasformazioni societarie o operazioni di fusione, dovrà presentare, all'interno del plico di cui al paragrafo 1, ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, successivamente verificabile da parte della Società, resa dal legale rappresentante o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento dello stesso, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.

4.6 AVVALIMENTO

E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 58.27 della l.p. 26/93, in combinato disposto con l'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, anche ai fini del soddisfacimento dei requisiti richiesti per la progettazione esecutiva. In caso di avvalimento, a pena di esclusione, il concorrente dovrà presentare, oltre a quanto previsto dal paragrafo 4.1:

1) dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'avvalimento del/i requisito/i di cui al paragrafo 2.2 n. 1) e n.2) previsto dal

presente disciplinare di gara, con specifica indicazione del/i requisito/i stesso/i e dell'impresa ausiliaria;

2) dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 35 della L.P. 26/1993 e all'articolo 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, indicata al precedente paragrafo 4.1 punto 2, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

3) dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000 con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Ente Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

4) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante che la medesima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;

5) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del D.P.R. 207/2010 il contratto di avvalimento di cui al precedente punto 5) deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; b) durata; c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

6) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al precedente punto 5) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono gli obblighi previsti nel comma 5.

Per quanto non diversamente previsto dal presente paragrafo, trova applicazione la disciplina recata dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Comporta l'esclusione dalla procedura di gara la mancata presentazione:

- anche di una sola delle dichiarazioni di cui ai paragrafi 4.1, 3.A.1 eccezion fatta per le dichiarazioni non dovute nei casi specifici;
- della documentazione di cui ai paragrafi 4.2 e 4.3 e, nel caso in cui sia dovuta, della documentazione di cui ai paragrafi 4.4, 4.5 e 4.6;
- della busta contenente l'offerta economica;
- della busta contenente l'offerta tecnica.

I requisiti di cui al paragrafo 2.2. e 4.1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione.

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, ovvero si rendano necessari approfondimenti istruttori in ordine all'ammissione di uno o più concorrenti, il Presidente di gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a richiedere al concorrente di presentare, a mezzo pec, entro il termine perentorio fissato, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dalla Società.

5. PROCEDURA DI GARA

Il Presidente della gara, nella prima seduta pubblica, indicata nel bando di gara, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, provvederà:

- a) ad aprire i plichi presentati, entro il termine fissato, e a verificare la completezza e regolarità della documentazione, contrassegnandola in ciascun foglio, ed, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara;
- b) a sorteggiare un numero pari al 10 (dieci) per cento del numero delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore;
- c) alla verifica, per i concorrenti estratti, del possesso dei requisiti di cui all'art. 41 della L.P. 26/93 sulla base delle certificazioni SOA eventualmente presentate dai concorrenti o mediante riscontro telematico sul casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici;
- d) a sospendere la seduta di gara qualora la Società sia impossibilitata a verificare il possesso dei requisiti ai sensi della lettera c).

Si invitano i concorrenti ad allegare, alla dichiarazione, copia CONFORME ALL'ORIGINALE dell'attestazione SOA a comprova del possesso del requisito di cui al punto 4.1. punto 1 .

Ai concorrenti sorteggiati ai sensi dell'articolo 41, comma 1, della L.P. 26/93 - mediante **comunicazione pec** inviata all'indirizzo indicato nella documentazione presentata per la partecipazione alla gara, di cui al precedente punto 4.1 - verrà richiesto di esibire, **entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta**, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al paragrafo 4.1.1. punto 2 ed il requisito di capacità tecnica, economico-finanziaria di cui al paragrafo 2.2 punto 2 secondo quanto specificato al successivo paragrafo 8.

Il Presidente di gara, all'esito della verifica (lo stesso giorno oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti ammessi), provvederà:

- a) ad escludere dalla gara i concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati, o che non abbiano trasmesso la documentazione a comprova dei predetti requisiti;
- b) a disporre la comunicazione di quanto avvenuto al competente ufficio della Società, affinché provveda all'escussione della cauzione provvisoria, nonché a segnalare il fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 41, comma 1 L.P. 26/93, e a provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per il caso di false dichiarazioni;
- c) ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche, riscontrandone il contenuto attraverso la lettura dell'instestazione dei singoli fascicoli contenuti in offerta tecnica e verificandone la corrispondenza con quanto richiesto dagli atti di gara;
- d) a dichiarare chiusa la seduta di gara e a trasmettere alla Commissione tecnica, appositamente nominata, le buste contenenti le offerte tecniche, in apposito plico chiuso nella seduta di gara, per la valutazione delle stesse ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi diversi dal prezzo.

La commissione tecnica procede, in seduta riservata e nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando nonché dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte", previa verifica della regolarità formale della documentazione tecnica presentata dai concorrenti, alla valutazione delle offerte ritenute regolari e all'attribuzione dei relativi punteggi, documentando le operazioni svolte in appositi verbali. All'esito di tale analisi, il Presidente della Commissione tecnica trasmette i suddetti verbali, contenenti la graduatoria parziale dei punteggi e le eventuali proposte di esclusione delle offerte tecniche per riscontrate violazioni delle prescrizioni degli atti di gara poste a pena di esclusione, alla struttura competente per l'espletamento della procedura di gara.

Il presidente di gara, in apposita seduta aperta al pubblico, dopo aver dato lettura, anche per estratto, dei verbali redatti dalla commissione tecnica e dei punteggi attribuiti agli elementi diversi dal prezzo e, qualora ritenga correttamente concluso l'operato della commissione tecnica, provvede:

- a) ad escludere, se del caso, i concorrenti sulla base della proposta della commissione tecnica e a disporre l'apertura della busta sigillata contenente l'offerta economica relativamente alle offerte tecniche ritenute idonee dalla commissione tecnica;
 - b) a disporre l'apertura della busta sigillata contenente l'offerta economica relativamente alle offerte tecniche ritenute idonee dalla commissione tecnica;
 - c) a contrassegnare le offerte economiche in ciascun foglio e le eventuali correzioni apportate dal concorrente;
 - d) a dare lettura dei ribassi percentuali offerti dai concorrenti e dunque dei prezzi complessivi offerti;
 - e) ad attribuire il relativo punteggio alle offerte economiche secondo le modalità indicate nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte";
 - f) a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica, formando in tal modo la graduatoria delle offerte valide;
 - g) a dichiarare la chiusura della seduta pubblica e a trasmettere le offerte al responsabile del procedimento, che dispone la valutazione della congruità delle stesse, ai sensi di quanto indicato al paragrafo 7 del presente invito.
- L'esito delle valutazioni dell'anomalia dell'offerta sarà comunicato alla struttura competente all'espletamento della procedura di gara.

Il Presidente della gara, riaperta la seduta pubblica, dichiara l'esclusione delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione in favore del concorrente la cui offerta abbia totalizzato il punteggio complessivo più alto e che sia stata ritenuta congrua, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Per l'attribuzione del punteggio all'offerta economica si rinvia all'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte".

In caso di offerte con uguale punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio.

La struttura competente alla stipulazione del contratto d'appalto, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, procederà alla verifica dei conteggi della "lista delle lavorazioni e forniture", tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti (e considerando quelli espressi in lettere, se difforni da quelli in cifre), correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, il prodotto tra quantità e prezzo unitario e/o la somma dei prezzi complessivi parziali. **In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari offerti saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza, secondo quanto indicato all'art. 61 comma 9 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26.**

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario, eventualmente corretti, saranno i prezzi unitari contrattuali.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla vigente normativa antimafia.

6. DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 42 della L.P. 26/93, qualora l'Impresa intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori o delle opere oggetto della gara, deve produrre apposita dichiarazione in carta legale o resa legale contenente la precisa

indicazione:

- delle lavorazioni che intende subappaltare o affidare in cottimo;
- delle categorie di lavori alle quali le predette opere appartengono;
- relativamente alle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, qualora il concorrente non abbia attestato un'adeguata qualificazione per eseguirle direttamente, dell'intento di subappaltare per intero le opere delle predette categorie, **a pena di esclusione**

La dichiarazione di subappalto deve essere predisposta nel rispetto dei limiti e delle condizioni di seguito specificati:

- **le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente** sono subappaltabili o concedibili in cottimo **entro il limite massimo del 30%** dell'importo dato dalla somma di quanto complessivamente offerto per le lavorazioni soggette a ribasso relativamente alla categoria prevalente e degli oneri della sicurezza fissati dalla Società per la medesima categoria.

Il rispetto della quota massima subappaltabile, determinata come sopra indicato, verrà verificato in corso di esecuzione dei lavori.

- **le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente** per l'esecuzione delle quali è richiesta l'abilitazione ai sensi D.M. 22.01.2008 n. 37 il concorrente privo di abilitazione (o di attestazione SOA nella categoria specializzata di riferimento) deve dichiarare **a pena di esclusione** che intende affidare **interamente** tali opere in subappalto, senza che questo incida sulla quota massima subappaltabile.

La quota massima subappaltabile verrà calcolata sull'importo offerto relativamente alla categoria prevalente, comprensivo dei relativi oneri della sicurezza, diminuito dell'importo offerto per le lavorazioni che richiedono speciale abilitazione al lordo dei relativi oneri della sicurezza.

Il rispetto della quota massima subappaltabile, determinata come sopra indicato, verrà verificato in corso di esecuzione dei lavori.

- le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili/subappaltabili sono subappaltabili o concedibili in cottimo fino all'intero loro importo risultante dall'offerta, eventualmente incrementato dei relativi oneri per la sicurezza.

Qualora il concorrente sia privo dei requisiti di qualificazione per le categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria è tenuto a dichiarare, a pena di esclusione, l'intento di subappaltare per intero le opere delle medesime categorie.

- **è consentito il subappalto delle attività di progettazione**, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 12-bis della L.P. 26/1993, **esclusivamente** per le attività relative alla caratterizzazione dei suoli, con esclusione delle relazioni geologiche, ai sondaggi, ai rilievi, alle misurazioni e alle picchettazioni, nonché alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio. **La dichiarazione contenente l'intento di subappaltare deve essere predisposta entro il limite massimo del 30%** dell'importo dato dalla somma di quanto complessivamente offerto per i servizi di progettazione.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, nella singola lavorazione, individuata con un'unica voce della lista delle lavorazioni e forniture, la fornitura non può essere separata dalla posa in opera ai fini dell'affidamento in subappalto di quest'ultima, se tale possibilità non è espressamente prevista dal capitolato speciale

La dichiarazione di subappalto dovrà essere redatta su carta legale o resa legale e

essere sottoscritta secondo le modalità prescritte al paragrafo 3 con riferimento alla sottoscrizione dell'offerta economica.

Qualora la dichiarazione di subappalto sia dovuta, la mancata sottoscrizione con le modalità sopra indicate, comporta l'esclusione dalla gara.

Fatte salve le espresse ipotesi previste a pena di esclusione, non saranno ritenute valide le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente, qualora richieste, le lavorazioni che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo e la categoria di appartenenza delle stesse.

Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 della L.P. n.26/1993 e dell'art. 63 del Regolamento di Attuazione della medesima legge, la Società si riserva la possibilità di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici appaiano anormalmente basse.

La valutazione avverrà per il tramite della Commissione tecnica, anche in eventuale contraddittorio con le imprese, sulla base delle giustificazioni preliminarmente presentate dai concorrenti.

Il concorrente potrà produrre già in sede di offerta le giustificazioni di cui sopra.

In ogni caso, a richiesta della Società ed entro il termine indicato nella richiesta, l'impresa dovrà fornire per iscritto giustificazioni riguardanti, a titolo esemplificativo:

- a) l'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;
- b) le soluzioni tecniche adottate;
- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti o per prestare i servizi;
- d) l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti;
- e) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
- f) il costo del lavoro, come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e per il territorio provinciale; in mancanza di contratti collettivi applicabili il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza, al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e alla relativa stima dei costi, conforme all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008

Per la valutazione dell'offerta anomala dovrà comunque essere dimostrato un utile d'impresa.

Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture.

Qualora la Società non ritenga le giustificazioni fornite sufficienti a escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti.

All'offerente è assegnato un termine non inferiore a cinque giorni per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste. La Società esamina gli elementi costitutivi dell'offerta, tenendo conto delle precisazioni fornite. Prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa la Società convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile. Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita la Società può prescindere dalla sua audizione.

All'esito del procedimento di verifica la Società dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e procede all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 40, comma 2, della L.P. 26/93, qualora l'Autorità che presiede la gara abbia un fondato motivo di ritenere che le Imprese partecipanti si siano accordate al fine di condizionare i risultati della gara, procederà alla sospensione della procedura di affidamento ed altresì ad informare gli Organi amministrativi competenti.

In relazione ai risultati delle indagini condotte, la Società può disporre la revoca d'ufficio della procedura di affidamento o la rescissione del contratto d'appalto eventualmente stipulato.

8. VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 41 comma 3 della L.P. 26/93 la Società procederà nei confronti dell'aggiudicatario e nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, qualora non siano stati sorteggiati, alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

Ai sensi dell'art. 41, comma 3 della L.p. 26/93, se essi non forniscono la prova, ovvero non confermano le loro dichiarazioni, la Società procede all'esclusione degli stessi dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 co. 11 del D.Lgs. 163/2006. L'Autorità dispone altresì la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento. A seguito dell'esclusione la Società procederà a determinare la nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

La Società procederà altresì **nei confronti dell'aggiudicatario**, ai sensi dell'art. 66 comma 3 del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93, **alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati nel corso della procedura di affidamento.** Qualora riscontri la mancanza di tali requisiti, la Società procederà ad annullare l'aggiudicazione e provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria, alla denuncia dei fatti costituenti eventuale reato all'Autorità giudiziaria e alla segnalazione alla Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per l'iscrizione nel casellario informatico.

La medesima verifica potrà essere disposta a campione nei confronti delle ulteriori imprese partecipanti, ai sensi e con le modalità del D.P.R. 445/2000.

L'impresa aggiudicataria dovrà produrre **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la seguente documentazione:

1. **ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE**, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categorie e classifiche adeguate ai lavori in appalto; se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente ha dichiarato di assumere è pari o superiore alla III, l'attestazione SOA **dovrà riportare** il possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN EN 45000, di cui all'art. 63 del D.P.R. 207/2010 **e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000** (per eventuale ulteriore e necessaria documentazione si rinvia alle precisazioni di cui al precedente paragrafo 4.1 del presente bando);

2. **(Eventualmente) CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI QUALITA' conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000**, rilasciata da organismi accreditati, ai fini dell'applicazione del beneficio di cui dall'art. 23, comma 6 della L.p. 26/93

3. **ELENCO DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE ESISTENTI IN CAPO ALL'IMPRESA CON RIFERIMENTO ALL'INPS, INAIL E CASSA EDILE**, al fine di consentire all'Ente Appaltante l'acquisizione del relativo DURC; qualora l'Impresa non abbia l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile, dovrà dichiarare che la mancanza di riferimento allo stesso Ente discende dalla non configurabilità in capo all'Impresa dell'obbligo suddetto;

4. **(Eventualmente) ABILITAZIONE / CERTIFICAZIONE di cui al D.M. 37/2008**

REQUISITI del soggetto di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. 26/1993:

- **certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale; (in caso di associazione temporanea tra impresa/e e più soggetti di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. 26/1993 sarà verificata anche la presenza del giovane professionista);** qualora sia in possesso dei dati necessari, il certificato sarà richiesto direttamente dalla Società.
- **per progettisti organizzati in forma di impresa, certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura rilasciato dalla stessa C.C.I.A.A. competente per territorio, per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura;** qualora sia in possesso dei dati necessari, il certificato sarà richiesto direttamente dalla Società.
- **a comprova del fatturato globale per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria ed altri servizi tecnici di progettazione di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 eseguito nei cinque migliori esercizi nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 28 comma 1 lett. a) del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93):**
 - per professionisti singoli o associati e per società di professionisti: copia delle dichiarazioni IVA o modello Unico, corredati da ricevuta di presentazione. Nel caso in cui svolgano altre attività oltre a quella di progettazione, occorrerà anche una autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa che ripartisca il volume tra le diverse attività. Tale ripartizione è suscettibile di verifica da parte della stazione appaltante attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività.
 - per le società di ingegneria: copia del Bilancio riclassificato in base alle norme del Codice Civile, corredato da nota di deposito. Nel caso di ulteriori attività rispetto a quella di progettazione che non risulti desumibile dalla nota integrativa, la ripartizione della cifra d'affari per le diverse attività dovrà essere effettuata sulla base di autocertificazione del legale rappresentante. Tale ripartizione è suscettibile di verifica da parte della stazione appaltante attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività.
- **a comprova del numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi**

tre esercizi (art. 28 co. 1 lett. d) del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93):

- per i soci: documenti comprovanti l'attiva partecipazione alla società;
- per i dipendenti: copia, anche per estratto, del contratto di lavoro da cui risulti il profilo professionale;
- per i consulenti: copia del contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;

- **a comprova di servizi rientranti nell'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 eseguiti negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (art. 263 co. 1 lett. b e lett. c) del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93):**

- per servizi eseguiti per conto di committenti pubblici: certificato, rilasciato dalla committenza, di avvenuto espletamento dei servizi in questione, riportante la classe e la categoria dei lavori a cui si riferisce l'incarico, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, con indicati i relativi importi dei lavori in appalto;
- per servizi eseguiti per conto di committenti privati: dichiarazione, rilasciata dalla committenza, di avvenuto espletamento dei servizi in questione, riportante la classe e la categoria dei lavori a cui si riferiscono i servizi, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, con indicati i relativi importi dei lavori.

Con riferimento ai servizi espletati negli ultimi 10 anni è altresì ammessa la produzione di equivalente documentazione sufficiente a dare prova di quanto dichiarato.

- (Eventualmente), **CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI QUALITA'** conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai fini dell'applicazione dell'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006.
- **ELENCO DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE ESISTENTI IN CAPO AL PROGETTISTA** al fine di consentire alla Società l'acquisizione del DURC.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle **Imprese associate**.

La documentazione dovrà essere prodotta **in originale o copia conforme all'originale fatto salvo quanto previsto dall'art. 43 e seguenti del D.P.R. 445/2000**. In particolare si precisa che con riferimento a informazioni, dati e documenti già in possesso di Amministrazioni pubbliche è onere del concorrente indicare l'Ente Appaltante competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti; la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi, ai sensi degli articoli 19 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000.

A comprova del possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione la Società effettuerà le verifiche con le modalità di seguito indicate:

- Art. 38 comma 1 lett. a), b) e m quater): acquisizione del certificato CCIAA con nulla osta antimafia e dichiarazione di eventuali procedure concorsuali in corso, acquisizione del certificato relativo ai carichi pendenti;
- Art. 38 comma 1 lett. c): acquisizione del certificato del casellario giudiziale;
- Art. 38 comma 1 lett. d): vedi paragrafo 9;
- Art. 38 comma 1 lett. e), h), m), mbis) e mter): verifica annotazioni contenute nel casellario informatico dell'AVCP;
- Art. 38 comma 1 lett. f): valutazione discrezionale dell'Ente Appaltante;

-Art. 38 comma 1 lett. g): acquisizione del certificato di regolarità fiscale dell'Agazia delle Entrate;

-Art. 38 comma 1 lett. i): acquisizione del certificato DURC in via telematica attraverso lo sportello unico previdenziale;

-Art. 38 comma 1 lett. l): acquisizione del certificato rilasciato dall'AGENZIA LAVORO o dai CENTRI PER L'IMPIEGO.

Al fine di assicurare il sollecito svolgimento della procedura, si invita l'impresa aggiudicataria, qualora sia in possesso di documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati, a produrne copia conforme.

Ai sensi dell'art. 66, commi 6 e 7 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93, i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea devono produrre i certificati corrispondenti alle dichiarazioni rese secondo la normativa vigente nello Stato di stabilimento.

In caso di imprese straniere appartenenti all'Unione europea, qualora lo Stato estero in cui ha sede l'impresa aggiudicataria non contempli il rilascio di taluno dei certificati richiesti, ovvero se tali documenti non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata; se non esiste siffatta dichiarazione, è sufficiente una dichiarazione solenne resa davanti ad una autorità giudiziaria o amministrativa, a un notaio o a un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso che ne attesti l'autenticità.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006, **in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione**, la stazione appaltante ne **dà segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici** che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, **dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno**, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Si precisa infine che la Società segnalerà le dichiarazioni non veritiere all'Autorità Giudiziaria competente, al fine di appurare l'eventuale sussistenza di ipotesi di reato.

9. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIA

Ai fini della stipulazione del contratto di appalto, su richiesta della Società l'Aggiudicataria dovrà trasmettere alla medesima, **entro il termine stabilito nella medesima nota di richiesta**, la seguente documentazione:

a) il **MODELLO GAP** inviato dalla Società stessa, completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'Impresa, nonché datato e sottoscritto dal Legale rappresentante dell'aggiudicataria (o dell'Impresa capogruppo se trattasi di Raggruppamento temporaneo);

b) per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ resa dal legale rappresentante dell'Impresa o di ciascuna Impresa se Associazione Temporanea ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e, a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da una copia del documento di identità

del soggetto sottoscrittore contenente le comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto di intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma terzo, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso". Tale dichiarazione dovrà contenere quindi:

- la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

c) **DICHIARAZIONE** dalla quale risultino:

- l'elezione di domicilio ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del D.M. 19 aprile 2000 n. 145 (il quale stabilisce che "l'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta");

- l'indicazione del soggetto dell'Impresa aggiudicataria o della Società capogruppo autorizzato dall'appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. n. 145/2000;

d) **PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA** di cui all'art. 40Bis comma 8 della L.P. 26/93, nonché le eventuali proposte integrative (si ricorda che, in caso di consegna dei lavori prima della stipula del contratto, il POS dovrà comunque essere presentato prima della consegna stessa); e **PROGRAMMA DEI LAVORI**, redatto in conformità all'eventuale cronoprogramma e al piano delle misure di sicurezza e coordinamento.

e) (QUALORA AGGIUDICATARIO SIA UN RAGGRUPPAMENTO E NON ABBAIA GIÀ PRESENTATO IL MANDATO IN SEDE DI GARA)

MANDATO COLLETTIVO SPECIALE conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti e la relativa **PROCURA**, risultanti da scrittura privata autenticata, con i contenuti indicati nel punto 4.4 del presente bando di gara.

La stipulazione del contratto, ovvero la consegna anticipata dei lavori, qualora la Società si avvalga della facoltà di cui al successivo punto 11, è subordinata altresì agli **adempimenti** previsti dal **D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252**: "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".

10. CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'Aggiudicataria dovrà trasmettere inoltre alla Società:

a) **entro il termine stabilito nella nota di richiesta di cui al precedente paragrafo 9, LA FIDEJUSSIONE di cui all'art. 23, comma 8 della L.p. 26/93**, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, per un ammontare pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli del ribasso d'appalto eccedenti il dieci per cento. In caso di ribasso superiore al venti per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Alla garanzia fideiussoria di cui sopra si applicano le disposizioni di cui all'art. 23, comma 8 della L.p. 26/93. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

La costituzione del deposito cauzionale potrà avvenire tramite deposito in contanti oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1/9/1993, n. 385 o del D. Lgs. 17/3/1995, n. 175. Nel caso in cui l'Impresa presenti fidejussione bancaria o polizza fidejussoria le stesse dovranno essere costituite secondo le indicazioni della stazione appaltante e in particolare rispettare le seguenti prescrizioni:

- obbligo di autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- espressa indicazione delle seguenti clausole:
 1. l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni non potrà in nessun caso essere opposto alla stazione appaltante; imposte, spese ed altri oneri relativi e conseguenti alla garanzia non potranno essere posti a carico della stazione appaltante;
 2. la garanzia prestata ha efficacia fino a quando il debitore principale non esibisca al soggetto fidejussore il certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione approvati dai quali risulti la data di ultimazione dei lavori, oppure il certificato di ultimazione dei lavori rilasciato al soggetto stipulante dalla stazione appaltante, nei quali casi l'obbligo del pagamento dei premi cesserà trascorsi **sei mesi** dalla scadenza dei termini di cui all'art. 26, comma 1, della L.P. 26/93, salvo dichiarazione della Società al soggetto fidejussore che la mancata approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione è dipesa da fatto imputabile al debitore principale;
 3. il fidejussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dalla stazione appaltante a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonchè a rinunciare all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;
 4. il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti della stazione appaltante è quello in cui ha sede la medesima;
 5. *solo nel caso in cui nella fidejussione bancaria o nella polizza fidejussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla stazione appaltante".*

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della stazione appaltante.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nel presente bando dovranno essere rettificate. Nel caso in cui l'Impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'Impresa stessa;

- b) **almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori**, la POLIZZA ASSICURATIVA di cui all'art. 23 bis della L.p. 26/93, in conformità a quanto indicato nel presente bando di gara, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è pari a:

Sezione A): Copertura assicurativa "all risk" con cui venga tenuto indenne il Committente, anche nella qualità di direttore dei lavori o proprietario delle opere preesistenti e il Contraente da tutti i rischi di esecuzione che causino danni materiali e diretti alle cose assicurate poste nel luogo indicato per l'esecuzione delle opere durante il periodo coperto da assicurazione, da qualunque cosa determinati, salvo le esclusioni espressamente previste nello schema 2.3. del D.M. 123/2004.

partita 1) opere e impianti permanenti e temporanei: importo di aggiudicazione, inteso come sommatoria dell'importo per servizi, lavori e forniture;

partita 2) opere e impianti preesistenti: Euro 250.000,00.- ;

partita 3) spese di demolizione e sgombero: fino a Euro 100.000,00.

L'ammontare dell'assicurazione di responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 è pari a:

SEZIONE B): Copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi durante l'esecuzione delle opere.

Il massimale deve essere pari a 1.000.000,00 euro per ogni sinistro.

La polizza assicurativa di cui sopra dovrà essere conforme allo schema di polizza tipo approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive in data 12.03.2004 n. 123 e dovrà riportare le integrazioni ed i contenuti di cui all'art. 2.16 del Capitolato Speciale d'Appalto.

- c) Ai sensi dell'art. 23 bis, comma 5, della L.P. 26/93 e dell'art. 2.16 del Capitolato Speciale d'Appalto l'aggiudicatario è tenuto a prestare, a far data dall'approvazione del progetto, una **polizza assicurativa di responsabilità civile professionale di cui all'art. 111 del D.Lgs. 163/2006**, per tutta la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Tale polizza dovrà avere un **massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati**.

Si evidenzia che la polizza è connessa al singolo progetto ed alla relativa attività progettuale, rappresentando uno strumento di garanzia di pronta liquidazione a favore della stazione appaltante, per eventuali danni causati da errori ed omissioni connessi all'attività di progettazione; è necessaria pertanto una singola polizza per ogni opera progettata, da redigersi secondo lo schema tipo 2.2 approvato con decreto interministeriale n. 123 schema del 12.03.2004.

La mancata presentazione della polizza suddetta o di ogni altro documento richiesto per la stipula del contratto, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione dell'appalto, con eventuale nuovo pronunciamento di aggiudicazione nei confronti del concorrente secondo classificato.

Si fa presente che non sarà accettato il sistema delle applicazioni, in quanto non ritenuto conforme alla disciplina recata dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

Alle garanzie di cui al presente paragrafo si applicano le disposizioni dell'art.128 del D.P.R. n. 207/2010, in materia di garanzie di concorrenti riuniti.

11. VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

L'aggiudicataria si assume l'onere di redigere gli elaborati del progetto esecutivo, da predisporre entro 60 giorni dalla data della richiesta da parte della Società, a totale cura ed onere dell'aggiudicatario.

Il progetto esecutivo deve essere approvato e successivamente sottoposto a validazione ai sensi dell'art. 41, comma 1 lettera a) del Regolamento provinciale appalti, anche ai fini del comma 7 del medesimo articolo 41.

La validazione del progetto è resa da un organismo di ispezione dotato dei requisiti soggettivi previsti dall'articolo 48, comma 1, lettera a), del D.P.R. 207/2010, a cui si applicano le incompatibilità previste dalla medesima norma.

La validazione del progetto è effettuata a cura e spese dell'appaltatore entro 45 giorni, pena l'applicazione delle penali da ritardo nella misura prevista dal Capitolato Speciale di Appalto.

La validazione del progetto si articola nelle seguenti fasi procedurali:

- a) la validazione provvisoria, in base alla quale gli organi consultivi previsti dal Capo X della legge esprimono il parere tecnico-amministrativo ed economico limitandosi all'accertamento del rispetto delle finalità previste dall'articolo 39, comma 1;
- b) la validazione definitiva, che ha ad oggetto anche le eventuali modifiche progettuali imposte ai fini dell'approvazione del progetto.

Si precisa che la validazione del progetto non esime il concorrente dalla dichiarazione prevista dall'articolo 45 del Regolamento provinciale (rif. Punto 4 della dichiarazione resa dal concorrente).

12. ULTERIORI INFORMAZIONI

Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia imputabile, totalmente o parzialmente, allo stesso offerente. Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrente fra la data di spedizione delle note della Società richiedenti la documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Società della documentazione richiesta (le date di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo della Società).

Ai sensi dell'art. 40 bis, comma 3 della L.p. 26/93, la stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Qualora l'Aggiudicataria, salvo casi di forza maggiore, non faccia pervenire la documentazione di cui ai precedenti paragrafi 9 e 10, lett. a), entro il sopra citato termine o non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine successivamente comunicato all'Impresa aggiudicataria dalla Società o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi del D.P.R. 252/98, la Società procederà ad incamerare la cauzione provvisoria presentata dalla medesima Impresa, a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle

altre Leggi vigenti in materia.

La Società si riserva la facoltà di autorizzare la consegna dei lavori dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 46 comma 1 della L.P. 26/93 in deroga anche al termine di cui all'art. 40 bis, comma 6, della L.P. 26/93 nel caso in cui la mancata immediata esecuzione della prestazione dedotta in gara dovesse determinare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

Prescrizioni in merito al subappalto o affidamento in cottimo: l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni previste dall'art. 42 della L.p. 26/93.

La stazione appaltante fa obbligo all'Impresa aggiudicataria, autorizzata all'affidamento di parte dei **lavori in subappalto o in cottimo**, di trasmetterle, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle **fatture quietanzate** relative ai pagamenti via via corrisposti dalla stessa impresa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista o fornitore con posa in opera, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di mancata trasmissione delle stesse, il subappaltatore potrà avvalersi della procedura prevista all'art. 25 del regolamento di esecuzione della L.P. 26/1993.

Ai sensi dell'art. 36, comma 7 della L. P. 26/1993, **non è consentita l'Associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione.** Il comportamento difforme a quanto sopra specificato è sanzionato con **l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto**, nonché con l'esclusione delle Imprese riunite in associazione concomitante o successiva dalle nuove gare per l'affidamento dei medesimi lavori.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui al D.P.R. 445/2000, da rendersi da parte di unico soggetto, previste nel presente bando potranno essere rese cumulativamente ed accompagnate da unica copia di documento di identità del sottoscrittore.

In caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore, ai fini della procedura di affidamento si applica l'art. 58.8 della L.P. 26/93.

Le imprese esecutrici saranno tenute al rispetto integrale delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Ai fini della consegna dei lavori, l'Ente Appaltante procederà alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale prescritta all'art. 90 comma 9 lettera a) e *lettera b)* del D. Lgs. 81/2008 sulla base della documentazione presentata dall'Impresa esecutrice, pena la risoluzione del contratto nel caso di mancata produzione della stessa o di verifica con esito negativo.

Responsabile del procedimento è il Sig. Mario Emanuele Eccli.

TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che la Direzione per la Realizzazione del Programma delle Opere Pubbliche intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. il titolare del trattamento è la Società E.S.CO BIM e COMUNI DEL CHIESE S.p.a.
5. il responsabile del trattamento è il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Vigilio Nicolini



Allegati:

- PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE
- Modelli di dichiarazione per la partecipazione alla gara (A, B, C, D);
- *"Lista delle lavorazioni e forniture"* in copia timbrata in ogni pagina;
- *CD ROM contenente gli elaborati progettuali;*
- Allegato E) FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE del soggetto che sottoscrive la polizza fidejussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore.
- Allegato F) FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE requisiti del progettista;
- **Non sono predisposti modelli o fac simili per quanto concerne la documentazione da presentare in caso di avalimento.**

FAC SIMILE DICHIARAZIONE A)

Marca da bollo Euro 16,00
--

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Spett.le

.....

Oggetto: Servizio di progettazione esecutiva, realizzazione di un Impianto di teleriscaldamento per le utenze pubbliche dei comuni di Daone, Praso e Bersone (TN)

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____, con sede in _____ (____), Via _____, C.A.P. _____, tel. ____/____ - fax. ____/____, indirizzo pec _____ Partita IVA n. _____

(se recapito diverso dalla sede legale) il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente:

Nel presentare offerta per i lavori indicati in oggetto, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

dichiara

1. che l'Impresa _____ è in possesso di adeguata attestazione, rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata, con riferimento alle seguenti categorie e classifiche di iscrizione:

categoria	classifica

sentenze di condanne passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione (dichiararle obbligatoriamente TUTTE, ad eccezione delle condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima):

NESSUNA CONDANNA oppure

e che, in relazione ai suddetti provvedimenti, l'impresa ha adottato le seguenti complete ed effettive misure di dissociazione:

NB: Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza:**

-che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,

-che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter)

-che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano o meno state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione,

le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B).

2bis) in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater del D.Lgs. 163/2006: **di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente**

oppure,
(barrare una delle seguenti ipotesi)

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
3. che non ricorre il divieto di cui all'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;
4. di avere:
- esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto,
 - visionato il luogo di esecuzione dei lavori,
 - preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso,
 - verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori,
 - giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto,
 - effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
 - di essere edotto e di accettare che il pagamento del corrispettivo per l'attività di progettazione prestata è in ogni caso condizionato all'avvenuta stipula del contratto d'appalto e che nulla sarà pertanto dovuto per l'attività di progettazione svolta nel caso in cui l'aggiudicazione dovesse risultare annullata per effetto di accoglimento di ricorso giurisdizionale.
5. (Eventualmente, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 23, comma 6 della L.P. 26/93) che l'impresa possiede la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati”;
6. (se associazione temporanea non ancora costituita) che l'impresa intende partecipare in raggruppamento di tipo _____ (orizzontale o verticale o misto o in cooptazione) così composto:
- Impresa: _____ mandataria;
 Impresa: _____ mandante;
 Impresa: _____ mandante;
 Impresa: _____ mandante;
 Impresa: _____ mandante;
- e che si impegna, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
7. (in caso di associazione temporanea tra Impresa/e e più di uno dei soggetti di cui all'art. 20 della L.P. 26/93) che il **giovane professionista** abilitato da meno di dieci anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, ai sensi dell'art. 20, comma 5, della L.P. 26/1993 è il sig. _____ nato a _____ il _____
8. (solamente per i consorzi) (**barrare l'ipotesi ricorrente**)
- (se consorzio di cui all'art. 36 c. 1 lett. b) della L.P. 26/93, ai fini del divieto posto _____

dall'art. 36, c. 6 della L.P. 26/93)

che le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa sono le seguenti:

(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. c) della L.P. 26/93, ai fini del divieto posto dall'art. 36, c. 6 della L.P. 26/93)

- che il consorzio partecipa in proprio;

oppure

- che le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa sono le seguenti:

(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. e), della L.P. 26/93)
che le imprese che costituiscono il Consorzio sono le seguenti:

(se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 36, c. 1 lett. e), della L.P. 26/93)
che le imprese che costituiranno il Consorzio sono le seguenti:

con impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici.

9. Eventualmente, il possesso dei requisiti di qualificazione relativamente alla/e categoria/e scorporabile/i (a qualificazione obbligatoria) _____ che si intende/ono eseguire direttamente. Nel caso il concorrente non sia qualificato per l'esecuzione delle predette opere scorporabili, dovrà presentare la dichiarazione di subappalto contenente il riferimento alle stesse, conformemente alle prescrizioni del paragrafo 8 del bando, pena l'esclusione.

10. di autorizzare che le comunicazioni della presente procedura individuate all'art. 79 comma 5 del D.lgs. 163/2006 e dall'art. 41, comma 1 della L.p. 26/93 avvengano a mezzo posta certificata (pec) all'indirizzo sopra indicato.

(eventuale)

11. di non consentire l'accesso, da parte di altri concorrenti, alle informazioni contenute nell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali (da individuare in sede di offerta tecnica con adeguata motivazione per ogni singola parte che s'intende sottrarre all'accesso).

12. che provvederà alla progettazione esecutiva:

(Barrare l'ipotesi che ricorre)

a) direttamente attraverso la propria struttura, in quanto in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 punto 2) del bando di gara, ossia:

1) di aver realizzato un fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010, espletati negli ultimi 5 esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, ovvero nei migliori 5 esercizi degli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo **non inferiore a 3 volte l'onorario della progettazione esecutiva qui stimato, ai soli presenti fini, in Euro 130.000,00;**

2) di aver espletato, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari almeno ad 1,5 volte l'importo stimato dei lavori da progettare.

(A tal fine il concorrente deve allegare dovrà allegare l'elenco dei servizi con indicazione dei seguenti elementi: committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, periodo di svolgimento, percentuale di svolgimento, soggetto che ha reso il servizio, rapporto intercorrente tra lo stesso e il concorrente – vedasi allegato F).

3) di aver espletato, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, due servizi di cui all'art. 252 DPR 207/2010 relativi a lavori appartenenti a ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare, per un importo totale pari ad almeno a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento. Si specifica che per "tipologie di lavori analoghi per dimensione" si intendono lavori di importo pari ad almeno 3 milioni di Euro e che per "tipologie di lavori analoghi per caratteristiche" si intendono lavori rientranti nelle classi VIII, IB, IG e IIIB di cui all'art. 14 della L. 02.04.1949 n. 143 "Testo unico della tariffa degli onorari per prestazioni professionali dell'ingegnere e dell'architetto".

(A tale fine il concorrente dovrà allegare l'elenco dei servizi con indicazione dei seguenti elementi: committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, periodo di svolgimento, percentuale di svolgimento, soggetto che ha reso il servizio, rapporto intercorrente tra lo stesso e il concorrente – vedasi allegato F).

4) che numero medio annuo del personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, comprendente soci attivi, dipendenti e consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, è di **almeno 4 unità**.

5) che i professionisti personalmente responsabili che provvederanno all'espletamento dei servizi di progettazione sono i seguenti:

- (indicare nominativo, qualifica professionale e data di iscrizione all'albo professionale)

•

b) avvalendosi di:

(uno o più soggetti di cui all'art. 20 della L.P. 26/1993);

c) in associazione con:

(uno o più soggetti di cui all'art. 20 della L.P. 26/1993).

N.B.: Negli ultimi due casi (b e c) dovranno essere allegate le dichiarazioni rese dal/i soggetto/i di cui all'articolo 20 della L.P. 26/1993 attestanti il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 punto 2.

Le dichiarazioni di cui sopra sono state rese ai fini della partecipazione alla gara di cui in oggetto.

Luogo e data, _____

FIRMA
(del Legale rappresentante)

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del Legale rappresentante.

N.B.: Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese le dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte da un legale rappresentante (o procuratore) di ciascuna impresa raggruppata.

FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE B)

Modello di dichiarazioni da rendere da parte di:

- il titolare dell'impresa e direttori tecnici, se trattasi di impresa individuale;
- ciascuno dei soci e i direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e i direttori tecnici, se trattasi di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, in tutti gli altri casi.
- i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. (solo per la dichiarazione di cui al punto 3)):

qualora il legale rappresentate non abbia conoscenza diretta delle situazioni personali degli stessi (comprese le sentenze di condanna che hanno goduto del beneficio della non menzione).

Spett.le

.....

Oggetto: Servizio di progettazione esecutiva, realizzazione di un Impianto di teleriscaldamento per le utenze pubbliche dei comuni di Daone, Praso e Bersone (TN)

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____
residente a _____
in via _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede in _____
via _____
codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____

ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, con riferimento alla predetta impresa,

DICHIARA

- 1) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 2) che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter);
- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure

sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione

oppure

Dichiara di aver riportato le seguenti condanne (**dichiararle obbligatoriamente TUTTE, ad eccezione** delle condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima):

LUOGO E DATA _____

(FIRMA PER ESTESO)

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del sottoscrittore.

FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE C

**Marca da bollo
Euro
16,00**

**MODELLO DICHIARAZIONE SOGGETTO EX ART. 20 della L.P. 26/1993 INDIVIDUATO O
ASSOCIATO AI FINI DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA**

Spett.le

.....

Oggetto: Servizio di progettazione esecutiva, realizzazione di un Impianto di teleriscaldamento per le utenze pubbliche dei comuni di Daone, Praso e Bersone (TN)

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

nella qualità di libero professionista singolo, con codice fiscale _____ e partita IVA n. _____

ovvero

(nel caso di associazione professionale di cui alla legge 1815/39)

in qualità di associato di _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____

ovvero

(nel caso di società di professionisti o società di ingegneria o consorzio stabile)

in qualità di legale rappresentante di _____ con codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ con sede legale in _____

premesso che

intende partecipare alla procedura in oggetto **per l'espletamento dell'attività di progettazione esecutiva, in qualità di mandante di costituenda associazione temporanea;**

oppure

intende avvalersi dell'Impresa (oppure dalle Imprese) _____ ai fini della progettazione esecutiva

ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76

del sopra citato decreto,

DICHIARA:

1. (nel caso di società) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria;
- 1bis. (nel caso di liberi professionisti singoli e associati) l'iscrizione all'albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali;
- 1ter. (nel caso di associazione temporanea tra impresa/e e più di uno dei soggetti di cui all'art. 90 del D.Lgs. 163/2006) che il giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione è _____;

il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, ed in particolare²:

A) che i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 attualmente in carica hanno riportato le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione (dichiararle obbligatoriamente TUTTE, ad eccezione delle condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima):

NESSUNA CONDANNA oppure

² AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 1-TER DEL D.LGS. 163/2006, IN CASO DI PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE, LA STAZIONE APPALTANTE NE DÀ SEGNALE ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI CHE, SE RITIENE CHE SIANO STATE RESE CON DOLO O COLPA GRAVE IN CONSIDERAZIONE DELLA RILEVANZA O DELLA GRAVITÀ DEI FATTI OGGETTO DELLA FALSA DICHIARAZIONE O DELLA PRESENTAZIONE DI FALSA DOCUMENTAZIONE, DISPONE L'ISCRIZIONE NEL CASSELLARIO INFORMATICO AI FINI DELL'ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI GARA E DAGLI AFFIDAMENTI DI SUBAPPALTO AI SENSI DEL COMMA 1, LETTERA H), PER UN PERIODO DI UN ANNO, DECORSO IL QUALE L'ISCRIZIONE È CANCELLATA E PERDE COMUNQUE EFFICACIA.

TALE DISPOSIZIONE TROVERÀ APPLICAZIONE ANCHE NELL'IPOTESI IN CUI SI RISPONDE LA MANCATA INDICAZIONE, IN SEDE DI OFFERTA, ANCHE DI UNA SOLA SENTENZA DI CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO, DI DECRETO PENALE DI CONDANNA DIVENUTO IRREVOCABILE O DI SENTENZA DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA, AI SENSI DELL'ART. 444 DEL C.P.P., IVI COMPRESSE QUELLE RIPORTANTI LA NON MENZIONE.

B) che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando

oppure

B) che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per quanto a propria conoscenza, hanno riportato le seguenti sentenze di condanne passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione (dichiararle obbligatoriamente TUTTE, ad eccezione delle condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima):

NESSUNA CONDANNA oppure

e che, in relazione ai suddetti provvedimenti, l'impresa ha adottato le seguenti complete ed effettive misure di dissociazione:

NB: Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza:

-che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,

-che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter)

-che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano o meno state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione,

le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B).

2bis) in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater del D.Lgs. 163/2006: **di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente**

oppure,

(barrare una delle seguenti ipotesi)

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

3. di aver realizzato un fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi 5 esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (2007/2011), per **un importo non inferiore a 3 volte l'onorario della progettazione esecutiva qui stimato, ai soli presenti fini in Euro 130.000,00** ;

4. di aver espletato, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare, per un importo globale, per ognuna delle classi e categorie, **pari almeno ad 1,5 volte l'importo stimato dei lavori da progettare.**

(A tal fine il concorrente deve allegare dovrà allegare l'elenco dei servizi con indicazione dei seguenti elementi: committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, periodo di svolgimento, percentuale di svolgimento, soggetto che ha reso il servizio, rapporto intercorrente tra lo stesso e il concorrente – vedasi allegato F);

5. di aver espletato, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, **due** servizi di cui all'art. 252 DPR 207/2010 relativi a lavori appartenenti a ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare, per un importo totale pari ad almeno **0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare**, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento. Si specifica che per "tipologie di lavori analoghi per dimensione" si intendono lavori di importo pari ad almeno 3 milioni di Euro e che per "tipologie di lavori analoghi per caratteristiche" si intendono lavori rientranti nelle classi VIII, IB, IG, IIIB di cui all'art. 14 della L. 02.04.1949 n. 143 "Testo unico della tariffa degli onorari per prestazioni professionali dell'ingegnere e dell'architetto"

(A tale fine il concorrente dovrà allegare l'elenco dei servizi con indicazione dei seguenti elementi: committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, periodo di svolgimento, percentuale di svolgimento, soggetto che ha reso il servizio, rapporto intercorrente tra lo stesso e il concorrente – vedasi allegato F).

6. che numero medio annuo del personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, (comprendente soci attivi, dipendenti e consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) è almeno pari a 4 unità.

7. che non ricorre il divieto di cui all'art. 20, commi 10 e 11, della L.P. 26/93 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;

8. che i professionisti personalmente responsabili che provvederanno all'espletamento dei servizi di progettazione sono i seguenti:

- progettista (indicare nominativo, qualifica professionale e data di iscrizione all'albo professionale)

9. di avere:

- esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto,
- visionato il luogo di esecuzione dei lavori,
- preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso,
- verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori,
- giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto,
- effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

10. (solamente nel caso in cui il soggetto di cui all'art. 20 della L.P. 26/1993 venga associato dall'impresa) che il raggruppamento sarà così composto:

Impresa: _____ mandataria;
 Impresa: _____ mandante;
 progettista: _____ mandante;

e che si impegna, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

11. (Eventualmente, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 23, comma 6 della L.P. 26/93) che l'impresa possiede la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati.

LUOGO E DATA _____

 (FIRMA PER ESTESO)

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del sottoscrittore.

La dichiarazione deve essere resa dal soggetto di cui art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m, che l'impresa priva dei requisiti di capacità tecnica intende associare o del quale la medesima impresa intende avvalersi.

La medesima dovrà essere sottoscritta dal professionista nel caso di professionista singolo, da tutti i professionisti associati nel caso di associazione professionale, dal legale rappresentante in caso di società.

In caso di più soggetti di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006, la medesima dichiarazione deve essere resa da ciascun soggetto e può fare riferimento al possesso parziale dei requisiti di cui ai punti 3, 4 e 6 ma deve contenere indicazioni quantitative che consentano l'accertamento dei requisiti complessivamente richiesti. Si ricorda che il requisito di cui al punto 5 non è frazionabile e deve essere posseduto per intero da uno dei componenti il raggruppamento.

FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE D)

DA ALLEGARE ALL'OFFERTA ECONOMICA

Marca da bollo Euro 16,00
--

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Oggetto: Servizio di progettazione esecutiva, realizzazione di un Impianto di teleriscaldamento per le utenze pubbliche dei comuni di Daone, Praso e Bersone (TN)

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____,

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____,

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____,

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____,

nel presentare offerta per i lavori in oggetto

dichiara/no

1) di voler subappaltare, in caso di aggiudicazione ed entro i limiti di legge, le seguenti lavorazioni:

(- massimo 30% relativamente alla categoria prevalente, con obbligo di subappalto per intero relativamente alle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente per eseguire le quali è richiesta la speciale abilitazione ex decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 qualora non posseduta;

- per intero relativamente alle categorie scorporabili interamente subappaltabili, con obbligo di subappalto qualora il concorrente non sia qualificato per l'intero importo

- per attività di progettazione nei limiti dell'art. 20, comma 12bis, della L.P. 26/93

(compilare le ipotesi ricorrenti)

- categoria prevalente _____ , **per le seguenti lavorazioni:**

– categoria _____ rientrante nella prevalente per eseguire la quale è richiesta la speciale abilitazione ex decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 qualora non posseduta;

PER INTERO

oppure

per le seguenti lavorazioni:

– categoria _____, scorporabile, interamente subappaltabile, a qualificazione obbligatoria (*obbligo di subappalto per intero qualora il concorrente sia privo di adeguata qualificazione, a pena di esclusione*)

PER INTERO

oppure

per le seguenti lavorazioni:

– categoria _____, scorporabile, interamente subappaltabile, a qualificazione obbligatoria (*obbligo di subappalto per intero qualora il concorrente sia privo di adeguata qualificazione, a pena di esclusione*)

PER INTERO

oppure

per le seguenti lavorazioni:

- attività di progettazione, nei limiti dell'art. 20, comma 12bis, della L.P. 26/93, per le seguenti attività:

Luogo e data: _____

FIRMA/E
(del/i Legale/i rappresentante/i)

N.B.: Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito la dichiarazione dovrà essere unica e dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata, mentre nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito l'unica dichiarazione potrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In alternativa, può essere presentata da parte di ciascuna impresa raggruppata, secondo il presente modello, ma di identico contenuto.

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE E

Oggetto: Servizio di progettazione esecutiva, realizzazione di un Impianto di teleriscaldamento per le utenze pubbliche dei comuni di Daone, Praso e Bersone (TN)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il

nella sua qualità di _____ del soggetto fideiussore

ai sensi ed agli effetti del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopra citato decreto,

DICHIARA

di aver sottoscritto la polizza/fideiussione emessa a titolo di cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara d'appalto indicata in oggetto, avendo i poteri di impegnare validamente il soggetto fideiussore.

Luogo e data: _____

FIRMA

.....

Allegato: documento di identità del sottoscrittore

FAC SIMILE DICHIARAZIONE F

Oggetto: Servizio di progettazione esecutiva, realizzazione di un Impianto di teleriscaldamento per le utenze pubbliche dei comuni di Daone, Praso e Bersone (TN)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,

in qualità di legale rappresentante dell'offerente _____

codice fiscale n. _____ e partita I.V.A. n. _____ con sede legale in _____ via _____ n. ____ tel. _____ fax _____ e-mail _____

DICHIARA

secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

1. Di possedere un fatturato globale per servizi espletati nei migliori 5 esercizi degli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un importo pari ad almeno tre volte l'onorario della progettazione esecutiva, qui stimato, ai soli presenti fini, in Euro 130.000,00:

ANNO	FATTURATO	
TOTALE		> = ad euro

2. Di aver espletato negli ultimi 10 anni precedenti la pubblicazione del bando in oggetto i seguenti incarichi di progettazione preliminare e/o definitiva ed esecutiva relativi alle categorie di interesse, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori da progettare:

Alla categoria VIII Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua di cui al Decreto Ministero Giustizia 4/4/2001, che sommati si riferiscono ad un importo globale di lavori pari o superiore al limite minimo richiesto di **euro**):

Committente: _____

Livello di prestazione:

ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

Committente: _____

Livello di prestazione: ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

Committente: _____

Livello di prestazione: ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

IMPORTO TOTALE _____

--=oOo=--

Alla categoria IB edifici industriali di cui al Decreto Ministero Giustizia
4/4/2001

Committente: _____

Livello di prestazione: ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

Committente: _____

Livello di prestazione: ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

Committente: _____

Livello di prestazione: ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

IMPORTO TOTALE _____

--=oOo=--

Alla categoria IG (strutture in cemento armato) di cui al Decreto Ministero Giustizia 4/4/2001,

Committente: _____

Livello di prestazione: ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

Committente: _____

Livello di prestazione: ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

Committente: _____

Livello di prestazione: ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

Alla categoria IIIB (impianti) di cui al Decreto Ministero Giustizia 4/4/2001,

Committente: _____

Livello di prestazione: ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

Committente: _____

Livello di prestazione: ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

Committente: _____

Livello di prestazione: ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

IMPORTO TOTALE _____

--=oOo=--

3. di aver espletato negli ultimi 10 anni precedenti la pubblicazione del bando in oggetto i seguenti **due** incarichi di progettazione esecutiva, relativi a tipologie di lavori rientranti nelle classi VIII IB IG IIIB di cui all'art. 14 della L. 02.04.1949 n. 143 per un importo totale pari ad almeno 0,60 volte l'importo dei lavori da progettare.

Committente: _____

Livello di prestazione: ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

Committente: _____

Livello di prestazione: ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

Committente: _____

Livello di prestazione: ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

Committente: _____

Livello di prestazione: ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

Committente: _____

Livello di prestazione: ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

Committente: _____

Livello di prestazione: ESECUTIVO

Opera: _____

Importo dei lavori: _____

Periodo svolgimento: inizio il _____ fino al _____

Percentuale di svolgimento: _____

Soggetto che ha reso il servizio: _____

Il rapporto intercorrente fra lo stesso ed il concorrente è il seguente:

IMPORTO TOTALE _____

--=oOo=--

4. Di aver utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando il seguente personale tecnico (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con

contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), in numero medio annuo non inferiore a 4 unità

<u>Cognome e nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Periodo</u>

In fede

FIRMA

Data _____

Allegati:

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.